

GAL GARFAGNANA AMBIENTE E SVILUPPO
S.c.r.l. CASTELNUOVO GARFAGNANA (LU)

Estratto del Bando n. 1 - Misura 321 - Servizi

essenziali per l'economia e la popolazione rurale -
Sottomisura c) - Realizzazione di impianti alimentati
a Biomassa di origine forestale.

Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 30 Aprile 2010

1. Codice e denominazione della misura/sottomisura/azione

Misura 321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale"

Sottomisura C 'Strutture di approvvigionamento energetico con impiego di biomasse agro-forestali'

2. Obiettivi della misura/sottomisura/azione

La misura è collegata prioritariamente all'obiettivo del PSR di "rafforzamento del sostegno alle popolazioni rurali", così da evitare lo spopolamento delle zone rurali ed il loro indebolimento. La possibilità di rafforzare la rete di servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale, da un lato consente di migliorare la qualità della vita di coloro che vivono in queste aree e dall'altro di offrire alle imprese quella rete di servizi di supporto indispensabili al buon funzionamento di tutto il microsystema economico; in sostanza la misura tende a creare tutta una serie di condizioni socio-economiche necessarie per la crescita o almeno il mantenimento degli attuali livelli di occupazione nelle zone rurali. Relativamente alla sottomisura c) è evidente il contributo specifico della stessa al raggiungimento dell'obiettivo n. 8 del PSR "promozione del risparmio energetico e delle energie rinnovabili".

2.1 Tema catalizzatore collegato agli obiettivi specifici

La Misura 321 sottomisura c) "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale - Strutture di approvvigionamento energetico con impiego di biomasse agro-forestali" fa riferimento al tema catalizzatore principale della SISL- Miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali - .

La Misura/sottomisura sostiene l'obiettivo del tema catalizzatore che pone l'attenzione sulla necessità di poter contare su di una massa critica di cittadini per l'attivazione delle politiche di sviluppo delle aree rurali partendo dal presupposto che una densità abitativa bassa pone seri limiti a qualsiasi politica di sviluppo. Pertanto il tema prescelto ha l'obiettivo di mantenere od incrementare la popolazione residente ed è fondamentale per l'attivazione delle misure degli altri temi. Gli investimenti finanziati con questa Misura/sottomisura dovranno avere effetti diretti sulla conservazione e miglioramento della qualità dell'ambiente mediante la riduzione delle emissioni di CO₂, sul miglioramento delle condizioni economiche dei residenti ed indirettamente delle attività economiche locali, mediante riduzione della bolletta energetica, favorendo pertanto la permanenza e la nuova residenzialità di singoli e nuclei e riducendo l'invecchiamento della popolazione.

Il miglioramento delle condizioni ambientali dovrà portare un valore aggiunto anche all'attrattività turistica del territorio (certificazioni ambientali) e dovrà favorire e/o consolidare attività economiche nell'indotto per l'alimentazione (foresta-legno) e manutenzione (caldaisti, impiantisti) degli impianti.

2.2 Finalità specifiche del bando

Gli aiuti concessi con il presente bando hanno più finalità:

Ambientale – ridurre le emissioni di CO₂ migliorando le condizioni ambientali contribuendo a creare i presupposti per certificazioni ambientali tipo EMAS. Risparmiare almeno 200-300 Tep anno.

Economico - di consolidare localmente la filiera foresta-legno-energia creando una massa critica di impianti, che integrano quelli già esistenti, in maniera tale da determinare le condizioni minime di mercato per il sostentamento dell'intera filiera. Ridurre i costi energetici dei residenti e degli Enti Locali.

Sociale - favorire la residenzialità e creando nuove opportunità di lavoro e riducendo il costo della vita mediante la riduzione dei costi energetici.

L'obiettivo finale è quello di realizzare nuovi impianti alimentati a biomassa di origine forestale per la produzione di energia da fonti rinnovabili o di implementare quelli già esistenti.

3. Soggetti ammessi a presentare domanda

I soggetti che possono presentare domanda di aiuto sono esclusivamente i seguenti soggetti di diritto pubblico: Province, Comuni, Unioni di Comuni e Comunità Montane.

4. Settori di intervento

Sono finanziabili investimenti nel settore delle energie rinnovabili che utilizzino biomasse agro-forestali, così come definite alle lettere c), e d) dell'allegato X alla Parte V, Parte II sez. 4: "Caratteristiche delle biomasse combustibili e relative condizioni di utilizzo" - D. Lgs 152 del 03/04/2006: "Norme in materia ambientale" ad esclusione del pellet. Non sono ammissibili investimenti che prevedano la realizzazione di impianti alimentati anche in quota parte

con combustibili diversi da biomasse agro-forestali.

5. Condizioni di accesso

5.0 Condizioni di accesso relative ai beneficiari

E' ammessa la presentazione di una unica domanda di aiuto per richiedente. La presentazione di più domande di aiuto comporta l'esclusione di tutte le domande presentate.

Al momento della presentazione della domanda il richiedente deve avere la proprietà dei beni oggetto dell'intervento o la disponibilità documentata mediante atto di concessione legalmente valido e, in tal caso, di possedere contestualmente l'autorizzazione del proprietario ad eseguire i lavori e a consentire il mantenimento delle opere realizzate per tutta la durata del contratto.

5.1 Ulteriori specifiche: altre condizioni

Sono ammissibili a contributo solo gli impianti di piccola e media dimensione con una potenza massima di 1000 kWt (1 MWt), progettati e realizzati nel rispetto della normativa vigente in materia (incluso quella sull'accumulo termico) e che godono di adeguate garanzie sulle caratteristiche e sulle prestazioni di funzionamento.

6. Tipologie di investimento previste

Possono essere realizzati impianti di:

- produzione di energia termica, anche mediante teleriscaldamento;
- produzione di energia frigorifera;
- cogenerazione (produzione di energia termica ed energia elettrica).

Non sono ammissibili investimenti che prevedano la realizzazione di impianti alimentati anche in quota parte con combustibili diversi da biomasse agro-forestali, così come definite alle lettere c), e d) dell'allegato X alla Parte V, Parte II sez. 4: "Caratteristiche delle biomasse combustibili e relative condizioni di utilizzo" - D. Lgs 152 del 03/04/2006: "Norme in materia ambientale". E' escluso l'utilizzo del pellet.

Il progetto deve essere accompagnato da un piano esecutivo di gestione e/o di manutenzione del bene oggetto d'investimento della durata minima di tre anni.

Il progetto deve essere accompagnato da un piano di approvvigionamento del biocombustibile con indicazione dei bacini di approvvigionamento e dei soggetti fornitori. Il piano di durata pari al periodo di impegno (5 anni) deve essere dimensionato in base alle esigenze termiche di funzionamento degli impianti indicando l'area di produzione e di approvvigionamento della biomassa, le modalità di trasformazione, le distanze e le modalità di trasporto.

Il progetto deve essere accompagnato da un piano di distribuzione dell'energia primaria con indicazione delle utenze che si intendono servire. Al piano dovranno essere allegati obbligatoriamente le pre-adesioni scritte

delle utenze per almeno 2/3 della potenza installata. Le pre-adesioni scritte devono essere vincolanti per l'utenza finale.

Si specifica inoltre che:

- sono ammessi a contributo gli impianti che (per le definizioni utilizzate si fa riferimento al decreto legislativo 192/2005 e s.m.i.):
 - a) abbiano potenza nominale del generatore di calore compresa tra 100 kWt e 1000 kWt (1 MWt);
 - b) utilizzino biomasse agro- forestali, ad esclusione del pellet, così come definite alle lettere c), e d) dell'allegato X alla Parte V, Parte II sez. 4: "Caratteristiche delle biomasse combustibili e relative condizioni di utilizzo" - D.Lgs 152 del 03/04/2006: "Norme in materia ambientale";
 - c) siano destinati principalmente alla produzione di energia termica. La produzione di energia frigorifera è ammissibile solo se abbinata alla produzione di energia termica. In caso di cogenerazione l'energia termica utile prodotta dall'impianto di cogenerazione deve essere completamente utilizzata ai fini del riscaldamento o del raffreddamento delle utenze. L'utilizzo non deve essere inferiore ad un minimo di 4000 ore annue;
 - d) siano dimensionati correttamente in funzione delle esigenze termiche descritte nel progetto;
 - e) rispettino quanto indicato e/o previsto nella D.G.R. n. 1325 del 15/12/2003 e s.m.i. e negli atti ad essa collegati;
 - f) rispettino le caratteristiche tecniche di cui allo schema seguente:

Caratteristiche tecniche ed elementi progettuali per la realizzazione di centrali alimentate a biomasse legnose di origine forestale:

Tutti gli impianti dovranno essere dimensionati partendo dalle esigenze termiche delle utenze. Tali impianti devono rispettare le seguenti caratteristiche:

- per la fornitura di energia termica a servizio di nuove costruzioni, devono essere dimensionati in base alla D. Lgs. 192/2005 e successive modifiche ed integrazioni. E' ammesso un aumento del 20% del dimensionamento ottenuto in base alla D. Lgs 192/2005 e s.m.i. fermo restando il limite massimo di 45 W/mc. Per i progetti o per quelle parti di essi che prevedono la fornitura di energia termica ad edifici già esistenti, il dimensionamento dell'impianto in fase preliminare potrà avvenire in base ai consumi pregressi;
- nella progettazione degli impianti si deve tener conto di quanto indicato e/o previsto nella D.G.R. 1325 del 15/12/2003 e s.m.i. e negli atti ad essa collegati;
- devono essere realizzati nel rispetto della normativa o dei regolamenti vigenti relativi alla progettazione, installazione e gestione degli impianti in oggetto e in particolare per la produzione di sola energia termica devono possedere le specifiche tecniche:
 - a. per caldaie di classe 3, abbiano rendimenti verificati in funzione del biocombustibile utilizzato, desumibili dal certificato rilasciato da ente terzo accreditato, superiori o uguali a quelli definiti dalla norma EN 303-5;
 - b. per caldaie con potenza nominale superiore a 300 kWt, abbiano rendimento verificati in funzione del biocombustibile utilizzato sempre superiore a 85% e desumibile da certificato rilasciato da ente terzo accreditato;
 - c. rispettino quanto previsto nella parte V del D. Lgs. 152 del 03/04/2006 relativamente ai valori minimi di emissione e per quanto riguarda la gestione delle ceneri;
 - d. rispettino quanto disposto dalla L. 46/90 "Norme per la sicurezza degli impianti" e s.m.i.;
 - e. le caldaie devono essere dotate di sonda lambda;
 - f. gli impianti di potenza nominale superiore a 100 kWt, devono essere dotati di caldaie con almeno 3 giri di fumo, interruttori di apertura porte con aspirazione automatica dei fumi, termostato di regolazione e di sicurezza, meccanismo di inondazione del sistema di alimentazione e del deposito della biomassa, controllo della temperatura della camera di combustione attraverso la regolazione del flusso dell'aria immessa e/o dell'afflusso di combustibile, griglia di combustione in materiale resistente al calore, meccanismi di controllo elettronico dei parametri della caldaia, contatori di calore per la misura dell'energia termica prodotta;
 - g. gli impianti devono essere dotati di accumulatori inerziali correttamente dimensionati in base al grado di modulazione della caldaia ovvero serbatoi di almeno 2000 litri per generatori fino a 250 kWt, almeno 4000 litri per potenze comprese tra 251 kWt e 350 kWt, , almeno 6000 litri per potenze comprese tra 351 e 500 kWt, almeno 8000 litri per potenze superiori a 500 kWt;
 - h. devono essere dotati di alimentazione automatica tramite coclea o spintori;
 - i. devono essere dotati di sistemi di estrazione automatica della cenere solo per i generatori a biomassa legnosa;

- j. l'eventuale rete sia realizzata in materiale idoneo a garantire la minima dispersione termica (max diminuzione ammissibile: 2 °C per ogni Km di rete) e la massima durata nel tempo, e abbia una lunghezza comunque non superiore i 3 metri lineari per ogni kWt di potenza termica utile installata;
- k. per la produzione di energia frigorifera, devono essere progettati ai sensi della L 46/90 e s.m.i., e dovranno essere alimentati dal calore prodotto dai generatori di calore di cui al punto precedente. Il generatore termico a servizio dell'impianto frigorifero non deve avere una potenza superiore a 1,7 volte la potenza del gruppo frigo stesso;
- l. per la produzione di energia elettrica è obbligatoria l'installazione di apposito contatore di energia
 - b. elettrica prodotta.

6.1 Ulteriori specifiche relative alle tipologie di investimenti materiali

Gli impianti dovranno essere dotati di apposito modulo per trasmissione dati, utili al monitoraggio del funzionamento e del rendimento, a stazione remota di acquisizione. Il Gal definirà il protocollo di monitoraggio al momento dell'istruttoria del completamento della domanda.

E' ammissibile il potenziamento di impianti esistenti purché si preveda anche la realizzazione di una o più delle seguenti tipologie di opera:

- generatore di calore;
- realizzazione di nuova rete di distribuzione dell'energia termica,
- cogeneratore,
- generatore di energia frigorifera.

7. Tipologie di spesa ammissibili

Sono ammissibili una o più delle seguenti tipologie di spesa:

- a) acquisto e messa in opera di generatori di calore, impianti di cogenerazione ed impianti per la produzione di energia frigorifera che utilizzino come fonte energetica biomasse agro-forestali;
- b) realizzazione, ristrutturazione e/o adeguamento di strutture edili per l'allocazione dell'impianto e per lo stoccaggio del materiale combustibile e le spese per le opere accessorie e gli allacciamenti per la fornitura di servizi esterni;
- c) realizzazione della rete di distribuzione dell'energia termica prodotta con l'impianto a biomassa agroforestale;
- d) acquisto di macchine ed attrezzature necessarie alla realizzazione di piattaforme produttive di combustibili legnosi funzionali all'impianto termico realizzato, strutture di stoccaggio coperte;
- e) i costi relativi all'esecuzione di opere temporanee collegate e necessarie alla corretta realizzazione e completamento dell'intervento o delle eventuali opere accessorie;
- f) spese per la divulgazione delle attività e dei servizi realizzati. Tali spese sono ammissibili nella misura massima del 5% dell'investimento complessivo ammissibile;
- g) Spese generali definite dal punto 3.3.3.2.12 del DAR versione 13 – di cui spese tecniche (progettazione, Direzione Lavori, Sicurezza, Collaudo, etc.) max 10%;

Si specifica inoltre che:

- gli impianti di cogenerazione devono necessariamente essere gestiti in connessione con aziende agricole, agro-alimentari, di allevamento e forestali;
- gli impianti devono rispondere alle norme vigenti in termini di rendimenti energetici, di livelli di sicurezza e di emissioni;
- le spese per la realizzazione degli interventi di cui ai punti da b) a h) sono ammissibili solo a condizione che tali interventi siano a servizio di un impianto a biomassa agro-forestale realizzato a beneficio delle popolazioni rurali, anche pre-esistente;
- sono ammissibili le spese relative alla rete di distribuzione dell'energia termica nel limite massimo di 3 metri lineari di rete per kW di potenza termica utile installata. La spesa ammissibile per la rete di teleriscaldamento non può essere superiore a 250,00 €/ml.

Non sono ammissibili a finanziamento i lavori in economia.

Principi generali relativi all'ammissibilità delle spese

E' possibile il cumulo del cofinanziamento comunitario (proveniente unicamente dal FEASR) con altri fondi di provenienza nazionale o regionale nel limite massimo del 100% delle spese sostenute.

Operazioni realizzate da Enti Pubblici

Deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità del Decreto Legislativo n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, come aggiornato per ultimo dal Decreto Legislativo n. 113/2007".

Sono fatti salvi, in virtù delle disposizioni di esclusione di cui all'art. 19 comma 2 del citato D.Lgs, gli appalti di servizi aggiudicati realizzate dalla Regione Toscana, dalle Agenzie Regionali o da altri Enti pubblici ad altre "Amministrazioni aggiudicatrici", così come definite dall'articolo 3 comma 25 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e s.m.i..

Il rispetto di tali disposizioni deve essere garantito anche nella fase di scelta del soggetto incaricato della progettazione e direzione lavori.

Ferme restando le disposizioni vigenti in materia di appalti pubblici sopra citate, nei casi da queste previsti e per tutti gli interventi eseguiti dagli Enti locali competenti ai sensi della L.R. n. 39/00 "Legge forestale della Toscana", per le tipologie di opere previste dagli artt. 10 e 15 si rimanda anche alle disposizioni previste dal Capo I Titolo III della L.R. n. 39/00.

Inoltre, per tutte le spese sostenute devono essere rispettate le norme comunitarie sulla pubblicità dell'appalto e sulla effettiva concorrenza fra più fornitori.

Con appositi atti la Giunta Regionale disciplina le procedure di attuazione dei progetti dei quali siano beneficiari la Regione Toscana, le Agenzie Regionali o altri Enti pubblici, definendo al contempo le tipologie di spesa ammissibili.

7.1 Ulteriori specifiche: Riferibilità temporale delle spese

Sono ammissibili anche le attività e le relative spese effettuate nei 365 giorni precedenti quello di ricezione delle domande. Le spese sostenute prima della ricezione della domanda di aiuto sono ammissibili esclusivamente nel caso in cui i lavori relativi non sono ancora conclusi.

Le domande di pagamento devono pervenire al GAL entro il termine (in termini di giorni di calendario, fa fede la data di ricezione) di 540 giorni dalla data della stipula della convenzione.

7.1.1 Definizione del costo delle opere oggetto di intervento

Per quanto concerne la realizzazione di opere il costo relativo deve essere definito utilizzando per il Disciplinare degli Elementi Prestazionali e l'E.P.U. il prezzario del Provveditorato alle Opere Pubbliche della Regione Toscana ed Umbria vigente, in alternativa il bollettino degli ingegneri più recente rispetto alla data di presentazione della domanda di aiuto. Solo nel caso in cui la tipologia di prezzo non sia presente nei succitati strumenti potrà essere definita nuova voce mediante analisi prezzi utilizzando per quanto possibile i prezzi elementari presenti nelle tipologie di prezzario di cui sopra.

7.1.2 Cumulo di finanziamenti

E' possibile il cumulo del cofinanziamento comunitario (proveniente unicamente dal FEASR) con altri fondi di provenienza nazionale o regionale nel limite massimo del 100% delle spese sostenute.

7.2 Ulteriori limitazioni

Si considerano lavori non ancora conclusi (punto 7.1 Riferibilità temporale delle spese) i cantieri che attestano uno stato di avanzamento lavori certificato non superiore al 70% dell'importo lavori da Contratto di Appalto, alla data della presentazione della domanda.

8. Localizzazione dell'investimento

Territorio dei comuni della provincia di Lucca e di Pistoia di cui alla Delibera n. 216 del 25/03/2008 - Reg. CE 1698/05 - Programma di sviluppo rurale - Individuazione dei territori eligibili all'Asse 4 "Metodo Leader" e riconoscimento dei GAL ivi operanti., purché gli investimenti non siano localizzati all'interno di centri abitati con popolazione residente superiore a 5000 abitanti.

Per centro abitato si intende l'insieme di edifici, delimitato lungo le vie di accesso dagli appositi segnali di inizio e fine. Per insieme di edifici si intende un raggruppamento continuo, ancorché intervallato da strade, piazze, giardini o simili, costituito da non meno di venticinque fabbricati e da aree di uso pubblico con accessi veicolari o pedonali sulla strada" (D. Lgs. del 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i.).

9. Dotazione finanziaria del bando, tassi, minimali e massimali di contribuzione

9.1 Dotazione finanziaria del bando

La dotazione finanziaria del presente bando è di € 850.000,00

9.2 Tassi di contribuzione

Il sostegno è concesso in forma di contributo massimo a fondo perduto pari al 70% del costo totale ammissibile.

In caso di cogenerazione e accesso alla tariffa omnicomprensiva o certificati verdi il tasso di contribuzione non può superare il 40% del costo di investimento ai sensi della normativa vigente.

9.3 Minimali e massimali di contribuzione

L'importo minimo di contributo richiedibile per domanda è di € 80.000,00

L'importo massimo di contributo concedibile per domanda e beneficiario è di € 400.000,00.

10. Criteri di selezione

10.1 Articolazione dei criteri di selezione

I. Localizzazione dell'investimento

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

La domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati in territori con indice di boscosità superiore al 47% così come riportato nell'Inventario Forestale della Toscana	Punti 4
---	----------------

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto.

II. Tipologia di investimento

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

La domanda contiene prevalentemente (> del 50% della spesa ammissibile) investimenti finalizzati all'erogazione di energia termica a servizio delle utenze relative alle abitazioni di privati cittadini residenti	Punti 8
--	----------------

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

III. Sostenibilità dell'intervento

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

La domanda contiene una compartecipazione finanziaria per la realizzazione del progetto*	< 10%	Punti 1,5
	≥ 10% e < 50%	Punti 4
	≥ del 50%	Punti 6

*Il valore % di compartecipazione finanziaria da prendere in considerazione per la definizione del punteggio è quello corrispondente all'incremento della quota di cofinanziamento oltre il 30% (es. se la quota di cofinanziamento è del 35% avrò diritto a 1,5 punti in quanto l'incremento è inferiore al 10%).

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

I punteggi non sono tra loro cumulabili.

IV. Carattere integrato

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) la domanda contiene investimenti da realizzarsi nell'ambito di un progetto integrato di area, risultato di un procedimento di concertazione tra enti locali, parti sociali e altri soggetti pubblici e privati, promosso con idonee forme di comunicazione pubblica e concretizzato mediante la sottoscrizione di protocolli, intese o accordi fra i soggetti aderenti	Punti 5
---	----------------

b) la domanda contiene investimenti da realizzarsi nell'ambito di un programma complessivo di sviluppo definito dal soggetto richiedente con idoneo atto*	Punti 2
---	----------------

*Specifico piano energetico locale del settore della produzione di energia da biomasse di origine agricolo-forestale, condiviso con atti formali fra aziende agricolo-forestali, impianti e gestore della piattaforma.

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

I punteggi non sono tra loro cumulabili.

V. Assenza finanziamenti pregressi

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

Il soggetto richiedente nei 5 anni precedenti la data di ricezione della domanda non è stato beneficiario ¹ della misura 321c (la stessa del bando) del PSR 2007/13	Punti 1
--	----------------

La decorrenza è calcolata dalla data di approvazione dell'elenco di liquidazione dei contributi.

VI. Riduzione dei costi esterni ambientali collegati alle attività produttive

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

La domanda contiene investimenti finalizzati alla realizzazione di un impianto ubicato in zona climatica F (D.P.R. n. 412/1993 e smi) al fine di ridurre l'effetto serra e le emissioni inquinanti	Punti 4
--	----------------

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto.

VII. Innovatività dell'intervento

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

La domanda contiene investimenti finalizzati alla realizzazione di un impianto ubicato in area non metanizzata (D.P.R. n. 412/1993) in alternativa ad impianti già esistenti	Punti 8
--	----------------

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto.

In caso di parità

In caso di parità di punteggio le domande sono ordinate nel modo seguente:

- minor percentuale di importo di contributo concedibile;
- a parità di importo: data e ora di ricezione della domanda (è anteposta la domanda meno recente).

10.2 Ulteriori criteri di selezione

10.2.1 Localizzazione dell'investimento

Descrizione: Sostegno della filiera corta

Requisito: Investimenti che prevedono l'approvvigionamento da piattaforme di stoccaggio finanziate con la presente misura situate entro una distanza stradale di 30 km: **Punti 4**

10.2.2 Tipologia di investimento

Descrizione: Miglioramento funzionale e strutturale

Requisito:

¹ Per beneficiario si intende il soggetto che è destinatario di atti di assegnazione in corso di validità o è stato inserito in elenchi di liquidazione approvati.

- a) Investimenti che prevedono la messa in opera di sistemi per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, finalizzati a ridurre almeno del 70% il fabbisogno energetico per il funzionamento dell'impianto: **Punti 4**
- b) Investimenti che prevedono l'implementazione di impianti di teleriscaldamento esistenti: **Punti 4**

11. Disposizioni in materia di informazione e pubblicità

In base all'art. 58 del Reg. (CE) n. 1974/06 e in particolare all'allegato VI considerata l'importanza che assume nel metodo Leader la divulgazione e la pubblicità degli investimenti realizzati, considerato i criteri finanziari di demarcazione fra gli investimenti finanziabili con la SISL (FEASR) e quelli finanziabili con il POR CReO (FESR), considerato quanto previsto al punto 11 della SISL "Ogni progetto finanziato avrà l'obbligo di rendersi disponibile alla divulgazione delle proprie caratteristiche ed a visite e dimostrazioni", i beneficiari dei progetti presentati e finanziati con il presente bando, secondo le indicazioni fornite dal Gal al momento della stipula della convenzione fra Gal e beneficiario, dovranno:

- affiggere adesivo ben visibile sui beni mobili ed una targa sui locali e/o strutture in cui sono ubicati;
- affiggere un cartello nei luoghi in cui sono realizzati investimenti strutturali e/o una targa sull'immobile oggetto dell'investimento;

I cartelli e le targhe e le azioni di comunicazione e pubblicità, devono recare una descrizione del progetto/dell'operazione secondo e nei modi previsti dal Reg. (CE) n. 1698/2005 Del Consiglio del 20 settembre 2005, successive modifiche ed integrazioni, Allegato VI punto 2.2, 3.1, 3.2, 4.1 e 4.2. Dovranno inoltre essere inseriti anche i loghi della Repubblica Italiana, della Regione Toscana, del Gal Garfagnana Ambiente e Sviluppo e della rispettiva SISL nel rispetto degli specifici protocolli grafici.

Tali spese, poiché parte integrante dell'operazione cofinanziata, sono elegibili a cofinanziamento nella misura stabilita per le spese generali dell'operazione considerata.

11.1 Presentazione della domanda di aiuto

Le modalità di sottoscrizione delle domande sono le seguenti:

- a. domanda sottoscritta direttamente nel sistema informatico ARTEA mediante le modalità telematiche di cui al decreto di ARTEA n. 191 del 1 dicembre 2008 e s.m.i., con firma elettronica qualificata o firma digitale, purché il certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato, con autenticazione al sistema informativo con Carta Nazionale dei Servizi (smart card rilasciata da Certificatore riconosciuto) o Carta d'Identità Elettronica, o mediante rilascio di utenza e password da parte di ARTEA.
- b. la domanda sottoscritta nel sistema ARTEA si considera presentata alla data dell'avvenuta ricezione nel sistema stesso.
- c. la protocollazione avviene in via automatica, sul sistema informatico di ARTEA, successivamente alla registrazione della data di ricezione.

La domanda di aiuto dovrà essere presentata entro 60 giorni continuativi decorrenti dalla data di pubblicazione della modulistica sul sito di ARTEA www.artea.toscana.it.

11.1.1 Costituzione o aggiornamento del fascicolo aziendale

I soggetti che intendono presentare domanda di aiuto per accedere ai benefici previsti dal presente bando sono tenuti, prima della presentazione della domanda, a documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione o l'aggiornamento del proprio fascicolo aziendale elettronico, nell'ambito del sistema informativo ARTEA.

11.2 Ulteriori disposizioni e rinvio al Documento Attuativo Regionale

Nel bando sono riportate le indicazioni, specifiche e condizioni principali disciplinanti l'accesso alla forma di aiuto prevista, le modalità di attuazione e di rendicontazione successive. Fanno comunque fede, integrano e completano quanto riportato nel bando, la vigente normativa comunitaria, il PSR 2007-2013 Regione Toscana, il DAR versione 13, e tutti gli atti regionali di merito non ancora riportati nel DAR ma esecutivi e pubblicati sul BURT alla data di decorrenza del presente bando.

12. Tempi e modi per la presentazione della domanda

La domanda di aiuto sul presente bando dovrà essere presentata nei termini e modi previsti dal punto 13.2 "Presentazione della domanda di aiuto" ed entro il termine di **60 giorni** continuativi, decorrenti dalla data di pubblicazione della modulistica sul sito di ARTEA www.artea.toscana.it, previo avviso pubblico di apertura dei termini pubblicato sul BURT.

13. Responsabile del procedimento e diritto di accesso agli atti

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Gal Garfagnana Ambiente e Sviluppo s.c.a.r.l. riconosciuto quale soggetto responsabile per l'attuazione e la gestione dell'Asse 4 Metodo Leader PSR 2007-2013 Regione Toscana, con DGR. n. 216 del 25/03/2008, Tel 0583/644449, mail gal@galgarfagnana.it.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii e all'art. 5 e ss. della L.R. 40/2009 e ss.mm.ii viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, nei confronti del Gal Garfagnana Ambiente e Sviluppo, con le modalità di cui agli art.li. n. 8 e 9 della citata Legge.

Il Responsabile del Procedimento e referente di misura è il Responsabile Tecnico Amministrativo del Gal Garfagnana Ambiente e Sviluppo, Stefano Stranieri.

Informazioni sui contenuti del bando possono essere reperite sul sito www.galgarfagnana.it o contattando l'Animatore referente di misura per mail al seguente indirizzo: s.stranieri@galgarfagnana.it.

Il testo integrale del presente bando è pubblicato sul sito del Gal Garfagnana Ambiente e Sviluppo con relativi allegati ed informazioni.

Il testo integrale del presente bando è affisso inoltre agli albi degli Enti Pubblici del Territorio dei comuni della provincia di Lucca e di Pistoia di cui alla Delibera n. 216 del 25/03/2008 - Reg. CE 1698/05 - Programma di sviluppo rurale - Individuazione dei territori eligibili all'Asse 4 "Metodo Leader".

GAL GARFAGNANA AMBIENTE E SVILUPPO
S.c.r.l. CASTELNUOVO GARFAGNANA (LU)

Estratto del Bando n. 2 - Misura 321 - Servizi

essenziali per l'economia e la popolazione rurale
- Sottomisura c) - Realizzazione di piattaforme di
lavorazione e stoccaggio dei combustibili legnosi.

Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 30 Aprile 2010

1. Codice e denominazione della misura/sottomisura/azione

Misura 321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale"

Sottomisura C 'Strutture di approvvigionamento energetico con impiego di biomasse agro-forestali'

2. Obiettivi della misura/sottomisura/azione

La misura è collegata prioritariamente all'obiettivo del PSR di "rafforzamento del sostegno alle popolazioni rurali", così da evitare lo spopolamento delle zone rurali ed il loro indebolimento. La possibilità di rafforzare la rete di servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale, da un lato consente di migliorare la qualità della vita di coloro che vivono in queste aree e dall'altro di offrire alle imprese quella rete di servizi di supporto indispensabili al buon funzionamento di tutto il microsystema economico; in sostanza la misura tende a creare tutta una serie di condizioni socio-economiche necessarie per la crescita o almeno il mantenimento degli attuali livelli di occupazione nelle zone rurali.

Relativamente alla sottomisura c) è evidente il contributo specifico della stessa al raggiungimento dell'obiettivo n. 8 del PSR "promozione del risparmio energetico e delle energie rinnovabili".

2.1 Tema catalizzatore collegato agli obiettivi specifici

La Misura 321 sottomisura c) "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale - Strutture di approvvigionamento energetico con impiego di biomasse agro-forestali" fa riferimento al tema catalizzatore principale della SISL- Miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali - .

La Misura/sottomisura sostiene l'obiettivo del tema catalizzatore che pone l'attenzione sulla necessità di poter contare su di una massa critica di cittadini per l'attivazione delle politiche di sviluppo delle aree rurali partendo dal presupposto che una densità abitativa bassa pone seri limiti a qualsiasi politica di sviluppo. Pertanto il tema prescelto ha l'obiettivo di mantenere od incrementare la popolazione residente ed è fondamentale per l'attivazione delle misure degli altri temi. Gli investimenti finanziati con questa Misura/sottomisura dovranno avere effetti diretti sulla conservazione e miglioramento della qualità dell'ambiente mediante la riduzione delle emissioni di CO₂, sul miglioramento delle condizioni economiche dei residenti ed indirettamente delle attività economiche locali, mediante riduzione della bolletta energetica, favorendo pertanto la permanenza e la nuova residenzialità di singoli e nuclei e riducendo l'invecchiamento della popolazione.

Il miglioramento delle condizioni ambientali dovrà portare un valore aggiunto anche all'attrattività turistica del territorio (certificazioni ambientali) e dovrà favorire e/o consolidare attività economiche nell'indotto per l'alimentazione (foresta-legno) e manutenzione (caldaisti, impiantisti) degli impianti.

2.2 Finalità specifiche del bando

Gli aiuti concessi con il presente bando hanno più finalità:

Ambientale – ridurre le emissioni di CO₂ migliorando le condizioni ambientali contribuendo a creare i presupposti per certificazioni ambientali tipo EMAS e di risparmio di Tep anno.

Economico - di consolidare localmente la filiera foresta-legno-energia creando un sistema di piattaforme di lavorazione e stoccaggio di biocombustibile di origine forestale, in maniera tale da strutturare la filiera di

approvvigionamento, rendendo sostenibile la realizzazione di nuovi impianti. Ridurre i costi energetici dei residenti e degli Enti Locali.

Sociale – favorire la residenzialità e creando nove opportunità di lavoro e riducendo il costo della vita mediante la riduzione dei costi dei consumi energetici.

L'obiettivo finale è quello di razionalizzare la filiera di approvvigionamento degli impianti alimentati a biomasse di origine forestale, mediante la realizzazione di **piattaforme di lavorazione e stoccaggio dei combustibili** a servizio degli impianti esistenti, di quelli finanziati con il bando specifico della presente misura e con il "Programma per gli investimenti per la produzione di energia nelle aree rurali".

3. Soggetti ammessi a presentare domanda

I soggetti che possono presentare domanda di aiuto sono esclusivamente i seguenti soggetti di diritto pubblico: Province, Comuni, Unioni di Comuni e Comunità Montane.

4. Settori di intervento

Sono finanziabili investimenti nel settore delle energie rinnovabili che utilizzino biomasse agro-forestali, così come definite alle lettere c), e d) dell'allegato X alla Parte V, Parte II sez. 4: "Caratteristiche delle biomasse combustibili e relative condizioni di utilizzo" - D. Lgs 152 del 03/04/2006: "Norme in materia ambientale" ad esclusione del pellet. Non sono ammissibili investimenti che prevedano la realizzazione di piattaforme che trattino anche in quota parte combustibili diversi da biomasse agro-forestali.

5. Condizioni di accesso

5.0 Condizioni di accesso relative ai beneficiari

E' ammessa la presentazione di una unica domanda di aiuto per richiedente. La presentazione di più domande di aiuto comporta l'esclusione di tutte le domande presentate.

Al momento della presentazione della domanda il richiedente deve avere la proprietà dei beni oggetto dell'intervento o la disponibilità documentata mediante atto di concessione legalmente valido e, in tal caso, di possedere contestualmente l'autorizzazione del proprietario ad eseguire i lavori e a consentire il mantenimento delle opere realizzate per tutta la durata del contratto.

5.1 Ulteriori specifiche: altre condizioni

Sono ammissibili a contributo solo piattaforme dimensionate per l'approvvigionamento di impianti di piccola e media dimensione con una potenza massima di 1000 kWt (1 MWt).

6. Tipologie di investimento previste

Possono essere realizzate piattaforme a servizio di impianti di:

- produzione di energia termica, anche mediante teleriscaldamento;
- produzione di energia frigorifera;
- cogenerazione (produzione di energia termica ed energia elettrica).

Non sono ammissibili investimenti che prevedano la realizzazione di piattaforme che trattano combustibili diversi da biomasse agro-forestali, così come definite alle lettere c), e d) dell'allegato X alla Parte V, Parte II sez. 4: "Caratteristiche delle biomasse combustibili e relative condizioni di utilizzo" - D. Lgs 152 del 03/04/2006: "Norme in materia ambientale". E' escluso l'utilizzo del pellet.

Si specifica inoltre che:

- sono ammessi a contributo le piattaforme che approvvigionano gli impianti che (per le definizioni utilizzate si fa riferimento al decreto legislativo 192/2005 e s.m.i.):
 - a) utilizzino biomasse agro- forestali, ad esclusione del pellet, così come definite alle lettere c), e d) dell'allegato X alla Parte V, Parte II sez. 4: "Caratteristiche delle biomasse combustibili e relative condizioni di utilizzo" - D.Lgs 152 del 03/04/2006: "Norme in materia ambientale";

6.1 Ulteriori specifiche relative alle tipologie di investimenti materiali

E' ammissibile il potenziamento di piattaforme esistenti.

7. Tipologie di spesa ammissibili

Sono ammissibili una o più delle seguenti tipologie di spesa:

- a) acquisto di macchine ed attrezzature necessarie alla realizzazione di piattaforme produttive di combustibili legnosi funzionali all'impianto termico realizzato, strutture di stoccaggio coperte;
- b) i costi relativi all'esecuzione di opere temporanee collegate e necessarie alla corretta realizzazione e completamento dell'intervento o delle eventuali opere accessorie;
- c) spese per la divulgazione delle attività e dei servizi realizzati. Tali spese sono ammissibili nella misura massima del 5% dell'investimento complessivo ammissibile.
- d) Spese generali come definite dal punto 3.3.3.2.12 del DAR versione 13 – di cui spese tecniche (progettazione, Direzione Lavori, Sicurezza, Collaudo, etc.) max 10%

Si specifica inoltre che:

- le piattaforme devono necessariamente essere gestite in connessione con aziende agricole, agro-alimentari, di allevamento e forestali;
- gli impianti approvvigionati devono rispondere alle norme vigenti in termini di rendimenti energetici, di livelli di sicurezza e di emissioni;
- le spese per la realizzazione degli interventi di cui ai punti da b) a e) sono ammissibili solo a condizione che tali interventi siano a servizio di un impianto a biomassa agro-forestale realizzato a beneficio delle popolazioni rurali, anche pre-esistente;

Non sono ammissibili a finanziamento i lavori in economia.**Si specifica inoltre che:**

- le spese per "acquisto di macchine ed attrezzature necessarie alla realizzazione di piattaforme produttive di combustibili legnosi funzionali all'impianto termico realizzato, strutture di stoccaggio coperte" sono ammissibili nel limite massimo di **15 €/q** di biomassa necessaria per il funzionamento dell'impianto in relazione alle esigenze energetiche annue;
- nel caso progetti comprendenti esclusivamente acquisto di macchine o attrezzature gli onorari dei professionisti sono ammissibili nella misura massima del 1% dell'importo complessivo dell'investimento.

Principi generali relativi all'ammissibilità delle spese

E' possibile il cumulo del cofinanziamento comunitario (proveniente unicamente dal FEASR) con altri fondi di provenienza nazionale o regionale nel limite massimo del 100% delle spese sostenute.

Operazioni realizzate da Enti Pubblici

Deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità del Decreto Legislativo n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, come aggiornato per ultimo dal Decreto Legislativo n. 113/2007".

Sono fatti salvi, in virtù delle disposizioni di esclusione di cui all'art. 19 comma 2 del citato D.Lgs, gli appalti di servizi aggiudicati realizzate dalla Regione Toscana, dalle Agenzie Regionali o da altri Enti pubblici ad altre "Amministrazioni aggiudicatrici", così come definite dall'articolo 3 comma 25 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e s.m.i..

Il rispetto di tali disposizioni deve essere garantito anche nella fase di scelta del soggetto incaricato della progettazione e direzione lavori.

Ferme restando le disposizioni vigenti in materia di appalti pubblici sopra citate, nei casi da queste previsti e per tutti gli interventi eseguiti dagli Enti locali competenti ai sensi della L.R. n. 39/00 "Legge forestale della Toscana", per le tipologie di opere previste dagli artt. 10 e 15 si rimanda anche alle disposizioni previste dal Capo I Titolo III della L.R. n. 39/00.

Inoltre, per tutte le spese sostenute devono essere rispettate le norme comunitarie sulla pubblicità dell'appalto e sulla effettiva concorrenza fra più fornitori.

Con appositi atti la Giunta Regionale disciplina le procedure di attuazione dei progetti dei quali siano beneficiari la Regione Toscana, le Agenzie Regionali o altri Enti pubblici, definendo al contempo le tipologie di spesa ammissibili.

7.1 Ulteriori specifiche: Riferibilità temporale delle spese

Sono ammissibili anche le attività e le relative spese effettuate nei 365 giorni precedenti quello di ricezione delle domande. Le spese sostenute prima della ricezione della domanda di aiuto sono ammissibili esclusivamente nel caso in cui i lavori relativi non sono ancora conclusi.

Le domande di pagamento devono pervenire al GAL entro il termine (in termini di giorni di calendario, fa fede la data di ricezione) di 540 giorni dalla data della stipula della convenzione.

7.1.1 Definizione del costo delle opere oggetto di intervento

Per quanto concerne la realizzazione di opere il costo relativo deve essere definito utilizzando per il Disciplinare degli Elementi Prestazionali e l'E.P.U. il prezzario del Provveditorato alle Opere Pubbliche della Regione Toscana ed Umbria vigente, in alternativa il bollettino degli ingegneri più recente rispetto alla data di presentazione della domanda di aiuto. Solo nel caso in cui la tipologia di prezzo non sia presente nei succitati strumenti potrà essere definita nuova voce mediante analisi prezzi utilizzando per quanto possibile i prezzi elementari presenti nelle tipologie di prezzario di cui sopra.

7.1.2 Cumulo di finanziamenti

E' possibile il cumulo del cofinanziamento comunitario (proveniente unicamente dal FEASR) con altri fondi di provenienza nazionale o regionale nel limite massimo del 100% delle spese sostenute.

7.2 Ulteriori limitazioni

Si considerano lavori non ancora conclusi (punto 7.1 Riferibilità temporale delle spese) i cantieri che attestano uno stato di avanzamento lavori certificato non superiore al 70% dell'importo lavori da Contratto di Appalto, alla data della presentazione della domanda.

8. Localizzazione dell'investimento

Territorio dei comuni della provincia di Lucca e di Pistoia di cui alla Delibera n. 216 del 25/03/2008 - Reg. CE 1698/05 - Programma di sviluppo rurale - Individuazione dei territori eligibili all'Asse 4 "Metodo Leader" e riconoscimento dei GAL ivi operanti.

9. Dotazione finanziaria del bando, tassi, minimali e massimali di contribuzione**9.1 Dotazione finanziaria del bando**

La dotazione finanziaria del presente bando è di € 150.000,00

9.2 Tassi di contribuzione

Il sostegno è concesso in forma di contributo massimo a fondo perduto pari al 70% del costo totale ammissibile.

9.3 Minimali e massimali di contribuzione

L'importo minimo di contributo richiedibile per progetto è di € 50.000,00. L'importo massimo di contributo concedibile per domanda e beneficiario è di € 150.000,00.

10. Criteri di selezione**10.1 Articolazione dei criteri di selezione****I. Localizzazione dell'investimento**

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

La domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati in territori con indice di boscosità superiore al 47% così come riportato nell'Inventario Forestale della Toscana	Punti 4
---	----------------

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto.

II. Tipologia di investimento

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

La domanda contiene prevalentemente (> del 50% della spesa ammissibile) investimenti finalizzati all'erogazione di energia termica a servizio delle utenze relative alle abitazioni di privati cittadini residenti	Punti 8
--	----------------

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

III. Sostenibilità dell'intervento

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

La domanda contiene una compartecipazione finanziaria per la realizzazione del progetto*	< 10%	Punti 1,5
	≥ 10% e < 50%	Punti 4
	≥ del 50%	Punti 6

*Il valore % di compartecipazione finanziaria da prendere in considerazione per la definizione del punteggio è quello corrispondente all'incremento della quota di cofinanziamento oltre il 30% (es. se la quota di cofinanziamento è del 35% avrà diritto a 1,5 punti in quanto l'incremento è inferiore al 10%).

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

I punteggi non sono tra loro cumulabili.

IV. Carattere integrato

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) la domanda contiene investimenti da realizzarsi nell'ambito di un progetto integrato di area, risultato di un procedimento di concertazione tra enti locali, parti sociali e altri soggetti pubblici e privati, promosso con idonee forme di comunicazione pubblica e concretizzato mediante la sottoscrizione di protocolli, intese o accordi fra i soggetti aderenti	Punti 5
b) la domanda contiene investimenti da realizzarsi nell'ambito di un programma complessivo di sviluppo definito dal soggetto richiedente con idoneo atto*	Punti 2

*Specifico piano energetico locale del settore della produzione di energia da biomasse di origine agricolo-forestale, condiviso con atti formali fra aziende agricolo-forestali, impianti e gestore della piattaforma.

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

I punteggi non sono tra loro cumulabili.

V. Assenza finanziamenti pregressi

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

Il soggetto richiedente nei 5 anni precedenti la data di ricezione della domanda non è stato beneficiario ¹ della misura 321c (la stessa del bando) del PSR 2007/13	Punti 1
--	----------------

La decorrenza è calcolata dalla data di approvazione dell'elenco di liquidazione dei contributi.

VI. Riduzione dei costi esterni ambientali collegati alle attività produttive

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

La domanda contiene investimenti finalizzati alla realizzazione di un impianto ubicato in zona climatica F (D.P.R. n. 412/1993 e smi) al fine di ridurre l'effetto serra e le emissioni inquinanti	Punti 4
--	----------------

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto.

¹ Per beneficiario si intende il soggetto che è destinatario di atti di assegnazione in corso di validità o è stato inserito in elenchi di liquidazione approvati.

VII. Innovatività dell'intervento

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

La domanda contiene investimenti finalizzati alla realizzazione di un impianto ubicato in area non metanizzata (D.P.R. n. 412/1993) in alternativa ad impianti già esistenti	Punti 8
--	----------------

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto.

In caso di parità

In caso di parità di punteggio le domande sono ordinate nel modo seguente:

- a) minor percentuale di importo di contributo concedibile;
- b) a parità di importo: data e ora di ricezione della domanda (è anteposta la domanda meno recente).

10.2 Ulteriori criteri di selezione**10.2.1 Localizzazione dell'investimento**

Descrizione: Sostegno della filiera corta

Requisito: Piattaforme con quota del combustibile legnoso trattato non inferiore al 70% del totale, destinata all'approvvigionamento di impianti ubicati entro una distanza massima di 40 km di percorso su strada.

Punti 4

10.2.2 Tipologia di investimento

Descrizione: Riduzione del consumo di energia "grigia"

Requisito Investimenti che prevedono opere realizzate con tecniche di edilizia sostenibile e/o mirate al risparmio energetico ai sensi delle "Linee guida per l'edilizia sostenibile in Toscana" DGR n. 322/2005 e smi.

Punti 4

10.3 Presentazione della domanda di aiuto

Le modalità di sottoscrizione delle domande sono le seguenti:

- a. domanda sottoscritta direttamente nel sistema informatico ARTEA mediante le modalità telematiche di cui al decreto di ARTEA n. 191 del 1 dicembre 2008 e s.m.i., con firma elettronica qualificata o firma digitale, purché il certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato, con autenticazione al sistema informativo con Carta Nazionale dei Servizi (smart card rilasciata da Certificatore riconosciuto) o Carta d'Identità Elettronica, o mediante rilascio di utenza e password da parte di ARTEA.
- b. la domanda sottoscritta nel sistema ARTEA si considera presentata alla data dell'avvenuta ricezione nel sistema stesso.
- c. la protocollazione avviene in via automatica, sul sistema informatico di ARTEA, successivamente alla registrazione della data di ricezione.

La domanda di aiuto dovrà essere presentata entro 60 giorni continuativi decorrenti dalla data di pubblicazione della modulistica sul sito di ARTEA www.artea.toscana.it.

10.3.1 Costituzione o aggiornamento del fascicolo aziendale

I soggetti che intendono presentare domanda di aiuto per accedere ai benefici previsti dal presente bando sono tenuti, prima della presentazione della domanda, a documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione o l'aggiornamento del proprio fascicolo aziendale elettronico, nell'ambito del sistema informativo ARTEA.

10.4 Ulteriori disposizioni e rinvio al Documento Attuativo Regionale

Nel bando sono riportate le indicazioni, specifiche e condizioni principali disciplinanti l'accesso alla forma di aiuto prevista, le modalità di attuazione e di rendicontazione successive. Fanno comunque fede, integrano e completano quanto riportato nel bando, la vigente normativa comunitaria, il PSR 2007-2013 Regione Toscana, il DAR versione 13, e tutti gli atti regionali di merito non ancora riportati nel DAR ma esecutivi e pubblicati sul BURT alla data di decorrenza del presente bando.

11. Tempi e modi per la presentazione della domanda

La domanda di aiuto sul presente bando dovrà essere presentata nei termini e modi previsti dal punto 13.2 "Presentazione della domanda di aiuto" ed entro il termine di **60 giorni** continuativi decorrenti dalla data di pubblicazione della modulistica sul sito di ARTEA www.artea.toscana.it, previo avviso pubblico di apertura dei termini pubblicato sul BURT.

12. Responsabile del procedimento e diritto di accesso agli atti

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Gal Garfagnana Ambiente e Sviluppo s.c.a.r.l. riconosciuto quale soggetto responsabile per l'attuazione e la gestione dell'Asse 4 Metodo Leader PSR 2007-2013 Regione Toscana, con DGR. n. 216 del 25/03/2008, Tel 0583/644449, mail gal@galgarfagnana.it.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii e all'art. 5 e ss. della L.R. 40/2009 e ss.mm.ii viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, nei confronti del Gal Garfagnana Ambiente e Sviluppo, con le modalità di cui agli art.li. n. 8 e 9 della citata Legge.

Il Responsabile del Procedimento e referente di misura è il Responsabile Tecnico Amministrativo del Gal Garfagnana Ambiente e Sviluppo, Stefano Stranieri.

Informazioni sui contenuti del bando possono essere reperite sul sito www.galgarfagnana.it o contattando l'Animatore referente di misura per mail al seguente indirizzo: s.stranieri@galgarfagnana.it.

Il testo integrale del presente bando è pubblicato sul sito del Gal Garfagnana Ambiente e Sviluppo www.galgarfagnana.it, con relativi allegati ed informazioni.

Il testo integrale del presente bando è affisso inoltre agli albi degli Enti Pubblici del Territorio dei comuni della provincia di Lucca e di Pistoia di cui alla Delibera n. 216 del 25/03/2008 - Reg. CE 1698/05 - Programma di sviluppo rurale - Individuazione dei territori eligibili all'Asse 4 "Metodo Leader".

GAL GARFAGNANA AMBIENTE E SVILUPPO

S.c.r.l. CASTELNUOVO GARFAGNANA (LU)

Estratto del Bando n. 3 - Misura 312 - Sostegno
alla creazione ed allo sviluppo di microimprese -
Azione A "Sviluppo delle attività artigianali".

Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 30 Aprile 2010

1. Codice e denominazione della misura/sottomisura/azione

Misura 312 "Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese"

Azione a) 'Sviluppo delle attività artigianali'

2. Obiettivi della misura/sottomisura/azione

Obiettivo specifico della misura è quello di diversificare l'economia delle zone rurali, creando e sviluppando attività artigianali e commerciali, per incrementare nuove opportunità di lavoro, rafforzare la presenza di microimprese nel sistema economico rurale e quindi migliorare la qualità della vita della popolazione residente.

In questa ottica è chiaro il contributo della misura al consolidamento del sistema economico e sociale dei territori rurali e, attraverso l'impulso alla diversificazione economica, alla loro vitalità, contrastando la tendenza al declino socioeconomico.

La possibilità di sviluppare aziende in grado di offrire quei prodotti/servizi che nelle aree rurali mancano e che sono un indispensabile supporto per l'economia nonché per garantire soddisfacenti condizioni di vita, fanno di questa misura uno strumento indispensabile nel perseguire, prioritariamente, l'obiettivo specifico del "mantenimento e creazione di nuove opportunità occupazionali e di reddito nelle aree rurali" (in quanto la misura consente di finanziare l'avvio di piccole attività imprenditoriali extra-agricole, nell'intento di promuovere l'imprenditorialità e rafforzare il tessuto economico).

Per quanto riguarda gli obiettivi generali comunitari la misura fa riferimento a quello di 'Migliorare la qualità della vita nelle zone rurali e promuovere la diversificazione dell'economia rurale'.

2.1 Tema catalizzatore collegato agli obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici del tema catalizzatore sono :

- Conservare ed implementare le attività economiche, valorizzando le microimprese, creando opportunità di diversificazione e nuova occupazione, migliorando conseguentemente la qualità della vita della popolazione residente nei centri storici.
- Fornire opportunità di lavoro in loco a giovani e soggetti svantaggiati riducendo il pendolarismo.

2.2 Finalità specifiche del bando

Il bando sostiene la nascita ed il consolidamento di microimprese privilegiando quelle strettamente correlate alla trasformazione dei prodotti primari caratterizzanti il territorio che evidenziano forte sinergia fra territorio-processi-prodotti ed integrazione fra settori.

3. Soggetti ammessi a presentare domanda

Microimprese (come definite ai sensi della Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6.5.200319), anche di nuova costituzione del settore dell' **Artigianato**: imprese di produzione e di servizi alla produzione ed alla persona, singole e associate ai sensi degli artt. 3, 4, 5 e 6 della Legge 8.08.85 n. 443 "Legge quadro per l'artigianato" e successive modificazioni.

4. Settori di intervento

Artigianato: ai sensi Legge 8.08.85 n. 443 "Legge quadro per l'artigianato" e successive modificazioni.

5. Condizioni di accesso

5.0 Condizioni di accesso relative ai beneficiari

E' ammessa la presentazione di una unica domanda di aiuto per richiedente. La presentazione di più domande di aiuto comporta l'esclusione di tutte le domande presentate.

Al momento della presentazione della domanda il richiedente deve avere la proprietà dei beni oggetto dell'intervento o la disponibilità documentata mediante atto di concessione legalmente valido e, in tal caso, di possedere contestualmente l'autorizzazione del proprietario ad eseguire i lavori e a consentire il mantenimento delle opere realizzate per tutta la durata del contratto.

5.0.1 Condizioni di accesso relative agli investimenti

Le domande di sostegno devono essere accompagnate da una valutazione di sostenibilità ambientale dell'investimento previsto, realizzata alla scala pertinente alla dimensione del progetto, con particolare riguardo alla tutela, qualitativa e quantitativa, della risorsa idrica.

6. Tipologie di investimento previste

Sono escluse dagli investimenti ammissibili:

- le scorte di magazzino;
- per il solo settore del trasporto merci su strada e del trasporto aereo: le spese relative a mezzi e attrezzature di trasporto di persone e di merci;
- le spese per l'acquisto di attivi materiali, attivi immateriali e consulenze di proprietà di, o prestate da, uno o più soci dell'impresa richiedente l'agevolazione o, nel caso di soci persone fisiche, dei relativi coniugi e parenti ed affini entro il secondo grado. Se, invece, gli attivi materiali, immateriali e le consulenze sono di proprietà di, o prestate da, società nella cui compagine siano presenti i soci dell'impresa beneficiaria o i loro coniugi o parenti ed affini entro il secondo grado le spese sono ammissibili in proporzione alle quote di partecipazione nell'impresa medesima degli altri soci. La rilevazione della sussistenza di queste condizioni si effettua a partire dai 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda.

Non sono ammissibili investimenti per la manutenzione ordinaria di qualsiasi bene, mobile od immobile.

7. Tipologie di spesa ammissibili

Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

a) Acquisizione immobilizzazioni materiali:

macchinari; strumenti e attrezzature; opere murarie, di allestimento e assimilate (impianti), necessarie al funzionamento dei beni se funzionalmente correlate agli investimenti sopraindicati; ristrutturazione/adeguamento di immobili (con il limite del 30% dell'investimento complessivo ammissibile).

b) Acquisto immobilizzazioni immateriali:

Spese generali come definite dal punto 3.3.3.2.12 del DAR versione 13 (progettazione, Direzione Lavori, Sicurezza, Collaudo, brevetti e licenze (incluso software); know-how o conoscenze tecniche non brevettate, consulenze per innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale, etc.) max 10%

E' esclusa la realizzazione di nuovo impianto (inteso come nuovo edificio).

Principi generali relativi all'ammissibilità delle spese

Ai sensi dell'art. 70.7 del reg. CE n. 1698/05, una spesa cofinanziata dal FEASR non può essere cofinanziata con contributi dei fondi strutturali comunitari o di qualsiasi altro strumento finanziario della comunità. Tale limitazione è applicata a livello di singola operazione.

7.1 Ulteriori specifiche: Riferibilità temporale delle spese

Le domande di pagamento devono pervenire al GAL Garfagnana Ambiente e Sviluppo entro il termine (in termini di giorni di calendario, fa fede la data di ricezione) di 360 giorni dalla data della stipula della convenzione.

8. Localizzazione dell'investimento

Territorio dei comuni della provincia di Lucca e della provincia di Pistoia di cui alla Delibera n. 216 del 25/03/2008 - Reg. CE 1698/05 - Programma di sviluppo rurale - Individuazione dei territori eligibili all'Asse 4 "Metodo Leader" e riconoscimento dei GAL ivi operanti.

9. Dotazione finanziaria del bando, tassi, minimali e massimali di contribuzione

9.1 Dotazione finanziaria del bando

La dotazione finanziaria del presente bando è di € 330.470,00

9.2 Tassi di contribuzione

Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto fino al 40% del costo totale ammissibile.

9.3 Minimali e massimali di contribuzione

L'importo massimo di contributo concedibile per domanda è di € 80.000,00.

Il presente sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis".

10. Criteri di selezione

10.1 Articolazione dei criteri di selezione

I. Tipologia di investimento

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) la domanda contiene prevalentemente (> del 50% della spesa ammissibile) interventi finalizzati alla creazione di un nuovo stabilimento, con esclusione delle operazioni di mera rilocalizzazione all'interno del territorio regionale	Punti 3
b) la domanda contiene prevalentemente (> del 50% della spesa ammissibile) interventi finalizzati alla trasformazione fondamentale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente	Punti 1,5
c) la domanda contiene prevalentemente (> del 50% della spesa ammissibile) interventi finalizzati ad implementare una nuova attività complementare a quella già svolta dall'impresa richiedente	Punti 3

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione a parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

I punteggi non sono tra loro cumulabili

II. Salvaguardia dei mestieri tradizionali e delle produzioni regionali locali e di qualità

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) la domanda contiene prevalentemente (\geq del 50% della spesa ammissibile) interventi finalizzati alla valorizzazione e salvaguardia dei mestieri tradizionali (L.R. n. 15/1997)	Punti 3,2
b) la domanda contiene prevalentemente (\geq del 50% della spesa ammissibile) interventi finalizzati all'impiego e/o alla valorizzazione e salvaguardia dei prodotti agricoli di qualità di cui alla misura 132 del PSR 2007/2013;	Punti 3,2

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

I punteggi sono tra loro cumulabili

III. Localizzazione dell'investimento

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

La domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati in Comuni che, nella graduatoria di cui all'art. 2 della L.R. 39/2004 e s.m.i., risultano avere un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale ¹ ;	> 0 e < 10	Punti 0,6
	≥ 10 e < 20	Punti 0,9
	≥ 20	Punti 1,5

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto.

I punteggi non sono tra loro cumulabili.

IV. Qualità investimento

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) la domanda contiene un importo della spesa ammissibile per gli investimenti intesi a migliorare le condizioni relative alla sicurezza sul posto di lavoro	> 10% e < 30% ≥ 30% e < 50% ≥ 50%	Punti 0,5 Punti 1 Punti 1,5
b) la domanda contiene un importo della spesa ammissibile destinato ad interventi che prevedono investimenti per il miglioramento ambientale (ovvero per il contenimento delle pressioni ambientali, per la riduzione delle emissioni inquinanti, per il risparmio energetico, per la tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica) e/o che contribuiscono ad una riduzione significativa delle pressioni ambientali (consumo di risorse ambientali, utilizzo di sostanze chimiche pericolose, produzione di rifiuti, emissioni in atmosfera, ecc.);	> 30% e < 50% ≥ 50 %	Punti 2 Punti 3
b) la domanda prevede investimenti realizzati utilizzando metodi di edilizia sostenibile e/o mirati al risparmio energetico (ovvero per il contenimento delle pressioni ambientali, per la riduzione delle emissioni inquinanti, per la tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica), ai sensi delle "Linee guida per l'edilizia sostenibile in Toscana" (DGR n. 322/2005 smi)		Punti 2
d) il richiedente è un'impresa manifatturiera che impiega prevalentemente materie prime di provenienza locale (ovvero derivanti da UTE il cui centro aziendale è localizzato all'interno di un'area avente un raggio non superiore a 70 Km di distanza dall'impianto stesso) consentendo una riduzione dei costi ambientali derivanti dal loro trasporto		Punti 2
e) la domanda contiene interventi di recupero e/o riqualificazione di aree ed immobili dismessi;		Punti 1
f) con valorizzazione di beni tutelati di interesse storico-artistico, archeologico e paesaggistico (L.R. n. 1/2005) o di beni riconosciuti come patrimonio dell'umanità dall'UNESCO		Punti 0,5
g) la domanda contiene interventi che prevedono anche investimenti per il superamento o l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche ² al fine di permettere l'accessibilità ³ , la fruibilità e l'usabilità ⁴ dei beni e dei servizi (anche in riferimento al DPGR n. 41/R del 29.7.2009)		Punti 0,5

¹ Per l'attribuzione dei punti, l'investimento deve ricadere nel comune che, nella graduatoria generale del disagio, si colloca in una posizione superiore alla media regionale secondo la gradazione sopra riportata.

² Sul web si intende per barriera architettonica qualsiasi ostacolo alla fruizione dell'informazione da parte di una specifica categoria di utenti.

³ Secondo la definizione data dalla legge Stanca (Art. 2 della legge del 9 Gennaio 2004, nr. 4) l'accessibilità è: "la capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari."

⁴ Secondo la definizione data dalla norma ISO 9241, l'usabilità è "il grado in cui un prodotto può essere usato da particolari utenti per raggiungere certi obiettivi con efficacia, efficienza e soddisfazione in uno specifico contesto d'uso".

h) il richiedente è un'impresa manifatturiera che opera con contratti di fornitura stipulati con imprese agricole e forestali	Punti 4
---	----------------

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

I punteggi interni alle lett. IV.a) e IV.b) non sono tra loro cumulabili.

I punteggi sono tra loro cumulabili per un massimo di **8** punti.

V. Carattere integrato

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

a) la domanda contiene investimenti da realizzarsi nell'ambito di un progetto integrato di area, risultato di un procedimento di concertazione tra enti locali, parti sociali e altri soggetti pubblici e privati, promosso con idonee forme di comunicazione pubblica e concretizzato mediante la sottoscrizione di protocolli, intese o accordi fra i soggetti aderenti (ad es. Centri Commerciali Naturali)	Punti 2
b) il soggetto richiedente appartiene ad una delle seguenti categorie: bottega storica o di tradizione ovvero impresa operante in un mercato storico o di tradizione (L.R. n. 28/2005) ⁵ .	Punti 0,5

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

I punteggi non sono tra loro cumulabili.

VI. Occupazione

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

Il soggetto richiedente, negli ultimi tre anni, ha mantenuto o incrementato il livello di occupazione, dato dal rapporto Δ/Vm (espresso in termini percentuali)	> 0 e < 10%	Punti 1
	$\geq 10\%$ e < 50%	Punti 1,5
	$\geq 50\%$	Punti 2

Per l'attribuzione del criterio si precisa:

Δ è la differenza ottenuta sottraendo dal numero degli occupati a tempo indeterminato (attualizzato in termini di ULA⁶), al momento della ricezione della domanda, il valore medio del personale occupato a tempo indeterminato (attualizzato in termini di ULA) nei tre anni solari precedenti (Vm).

Vm è il valore medio dato dalla media delle medie annuali degli occupati a tempo indeterminato (attualizzato in termini di ULA) nei tre anni solari precedenti. La media annuale è data dalla somma della consistenza iniziale (al 1 di gennaio) degli occupati con quella finale (al 31 dicembre) in un determinato anno, divisa per due.

Si noti che nella definizione dei valori di cui sopra sono esclusi gli aumenti di personale dovuti ad acquisizioni di azienda o di rami di azienda avvenuti nel periodo di riferimento.

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto.

I punteggi non sono tra loro cumulabili.

VII. Responsabilità etica

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) il soggetto richiedente è in possesso di una certificazione di responsabilità sociale ovvero certificazione SA 8000, o bilancio sociale	Punti 1
--	----------------

⁵ L'appartenenza è attestata dal Comune in cui opera il soggetto beneficiario ovvero da altro soggetto pubblico (Comunità montana, CCIAA, ecc.) sulla base dei requisiti stabiliti dallo stesso soggetto pubblico (DGR n. 841/2004).

⁶ Unità Lavorative Anno, Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005

o bilancio di sostenibilità redatti secondo norme regionali (L.R. n. 17/2006), nazionali (GBS7) o internazionali (GRI8) e soggetti a verifica esterna indipendente;	
b) la domanda contiene prevalentemente (> del 50% della spesa ammissibile) interventi finalizzati all'adozione di strumenti di certificazione di responsabilità sociale ovvero certificazione SA 8000, o bilancio sociale o bilancio di sostenibilità redatti secondo norme regionali (L.R. n. 17/2006), nazionali (GBS) o internazionali (GRI) e soggetti a verifica esterna indipendente	Punti 0,5
c) il soggetto richiedente è in possesso della certificazione OHSAS 18001 (sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori);	Punti 0,5
d) la domanda contiene prevalentemente (> del 50% della spesa ammissibile) interventi mirati al conseguimento di certificazione OHSAS 18001 (sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori)	Punti 0,5

I requisiti VII.a) e VII.c) devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto.

I requisiti VII.b) e VII.d) devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte dell'Ufficio istruttore della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

I punteggi di cui alle lett. VII.c) e VII.d) non sono tra loro cumulabili.

I punteggi sono tra loro cumulabili, nel rispetto di quanto già previsto riguardo la cumulabilità delle lett. VII.c) e VII.d).

VIII. Sostegno al rafforzamento delle nuove imprese

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) il soggetto richiedente non ha ancora compiuto 35 anni ⁹	Punti 2
Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto.	
b) il soggetto richiedente è un'impresa che si è costituita nei 36 mesi (1080 giorni) precedenti la ricezione della domanda	Punti 2
c) il soggetto richiedente deriva dalla integrazione e/o alleanza tra imprese ¹⁰ avvenuta nei 18 mesi (540 giorni) precedenti la presentazione della domanda	Punti 1

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto.

I punteggi di cui alle lett. VIII.b) e VIII.c) non sono tra loro cumulabili.

I punteggi di cui alle lett. VIII.b) e VIII.c) sono cumulabili con il punteggio di cui alla lett. VIII.a).

IX. Azioni positive/pari opportunità

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) Il soggetto richiedente impiega effettivi ¹¹ provenienti da fasce individuate come "lavoratori svantaggiati" (DLgs. n. 276/2003) o	Punti 2,9
--	------------------

⁷ Gruppo di studio per la statuizione dei principi di redazione del Bilancio Sociale

⁸ Global Reporting Iniziative

⁹ Ai fini della verifica del possesso del requisito, il riferimento è quanto previsto dalla L.R. 21/2008 e smi

¹⁰ In analogia con quanto previsto dal d.d. n. 6689 del 27 dicembre 2007 "Ai fini dell'agevolazione in esame si considerano processi di integrazione tra imprese nell'ambito della filiera, le operazioni di:

a) acquisizione di aziende o rami di aziende;

b) fusioni, anche per incorporazione;

c) costituzione di consorzi di imprese (il cui capitale sia posseduto interamente da imprese aventi i requisiti di PMI.)"

¹¹ Secondo quanto previsto all'art. 5 dell'Allegato I del Regolamento (CE) n. 800/2008, che riprende la raccomandazione 2003/361/CE, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese

"lavoratori disabili" (L. n. 68/99) al di là delle pertinenti norme in vigore;	
b) Il soggetto richiedente impiega un numero di effettivi che non hanno ancora compiuto i 35 anni pari ad almeno il 50% del totale	Punti 1
c) Il soggetto richiedente impiega un numero di effettivi di genere femminile pari ad almeno il 50% del totale	Punti 1
d) il titolare o i titolari dell'impresa è/sono di genere femminile	Punti 2,2

Per l'attribuzione del punteggio di cui al punto d) si adottano i seguenti criteri:

- imprese individuali: il titolare è di genere femminile;
- società semplici: almeno la metà dei soci è di genere femminile;
- società in nome collettivo o in accomandita semplice: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci (persone fisiche) di genere femminile e almeno la metà dei soci amministratori è di genere femminile;
- cooperative: almeno la metà dei soci (persone fisiche) e del Consiglio di Amministrazione (CdA) è di genere femminile;
- società di capitali: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci (persone fisiche) di genere femminile e almeno la metà del CdA è composto da amministratori è di genere femminile.

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto.

I punteggi sono tra loro cumulabili.

X. Certificazioni

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) il soggetto richiedente è in possesso di una delle seguenti certificazioni di qualità: <ul style="list-style-type: none"> - serie ISO 9000; - serie ISO 14000; - EMAS ai sensi del Reg. (CE) n. 761/2001; - Ecolabel ai sensi del Reg. (CE) n. 1980/2000; - UNI ISO EN 22000; - UNI EN ISO 22005:2008 (oppure le sostituite UNI 10939:2001 e UNI 11020:2002); - IFS (qualità igienica e salubrità del prodotto trasformato se di origine agricola vegetale o animale); - BRC (qualità igienica e salubrità del prodotto trasformato se di origine agricola vegetale o animale) 	2 certificazioni Punti 0,5 ≥ 3 certificazioni Punti 1
b) la domanda contiene prevalentemente (> del 50% della spesa ammissibile) interventi mirati al conseguimento di certificazioni di qualità: <ul style="list-style-type: none"> - serie ISO 9000; - serie ISO 14000; - EMAS ai sensi del Reg. (CE) n. 761/2001; - Ecolabel ai sensi del Reg. (CE) n. 1980/2000; 	2 certificazioni Punti 0,5 ≥ 3 certificazioni Punti 1

"Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

- a) dai dipendenti;
- b) dalle persone che lavorano per l'impresa, in posizione subordinata, e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
- c) dai proprietari gestori;
- d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti."

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata. durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

<ul style="list-style-type: none"> - UNI ISO EN 22000; - UNI EN ISO 22005:2008 (oppure le sostituite UNI 10939:2001 e UNI 11020:2002); - IFS (qualità igienica e salubrità del prodotto trasformato se di origine agricola vegetale o animale); <p>BRC (qualità igienica e salubrità del prodotto trasformato se di origine agricola vegetale o animale)</p>	
<p>c) la domanda contiene prevalentemente (> del 50% della spesa ammissibile) interventi mirati al conseguimento di altre certificazioni internazionali di sistema, di prodotto o di personale, non obbligatorie</p>	<p>Punti 0,5</p>

Il requisito X.a) deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto.

I requisiti X.b) e X.c) devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto ed alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

I punteggi interni alle lett. X.a) e X.b) non sono tra loro cumulabili.

I punteggi di cui alle lett. X.a) e X.b) sono tra loro cumulabili.

XI. Assenza finanziamenti pregressi

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

<p>Il soggetto richiedente nei 5 anni precedenti la data di ricezione della domanda non è stato beneficiario¹² della misura 9.8 i) del PSR 2000/2006 e della misura 312 a) del PSR 2007/13.</p>	<p>Punti 1</p>
--	-----------------------

La decorrenza è calcolata dalla data di approvazione dell'elenco di liquidazione dei contributi.

In caso di parità

In caso di parità di punteggio le domande sono ordinate nel modo seguente:

- a) minor importo di contributo concedibile;
- b) a parità di importo: data e ora di ricezione della domanda (è anteposta la domanda meno recente).

10.2 Ulteriori criteri di selezione

10.2.1 Localizzazione dell'investimento

Descrizione: Riduzione del pendolarismo

Requisito: Localizzazione dell'attività nei comuni con % pendolari/popolazione \geq il 40% (Tabella g della SISL)

Punti: 4

10.2.2 Tipologia di investimento

Descrizione: contenuto innovativo del progetto

Requisito: l'investimento:

<p>a) Prevede l'acquisto di attrezzature di nuova immissione sul mercato, presenti nel catalogo del fornitore da non più di 1 anno dalla data del preventivo, o non di serie in quanto realizzate specificatamente per le esigenze dell'acquirente (da attestarsi nel preventivo del fornitore)</p>	<p>Punti 1</p>
<p>b) Prevede la modifica sostanziale della natura della produzione, mediante la realizzazione di prodotti merceologicamente diversi da quelli ottenuti nella fase ante investimento.</p>	<p>Punti 2</p>

¹² Per beneficiario si intende il soggetto che è destinatario di atti di assegnazione in corso di validità o è stato inserito in elenchi di liquidazione approvati.

c) Comporta una sostituzione di energia termica e/o elettrica da fonti fossili con energia termica e/o elettrica da fonti rinnovabili, un incremento dell'efficienza energetica, o una riduzione delle emissioni nocive nell'atmosfera $\geq 50\%$.	Punti 4
--	---------

I punteggi non sono fra loro cumulabili

11. Disposizioni in materia di informazione e pubblicità

In base all'art. 58 del Reg. (CE) n. 1974/06 e in particolare all'allegato VI considerata l'importanza che assume nel metodo Leader la divulgazione e la pubblicità degli investimenti realizzati, considerato i criteri finanziari di demarcazione fra gli investimenti finanziabili con la SISL (FEASR) e quelli finanziabili con il POR CREO (FESR), considerato quanto previsto al punto 11 della SISL "Ogni progetto finanziato avrà l'obbligo di rendersi disponibile alla divulgazione delle proprie caratteristiche ed a visite e dimostrazioni", i beneficiari dei progetti presentati e finanziati con il presente bando, secondo le indicazioni fornite dal Gal al momento della stipula della convenzione fra Gal e beneficiario, dovranno:

- affiggere adesivo ben visibile sui beni mobili ed una targa sui locali e/o strutture in cui sono ubicati;
- affiggere un cartello nei luoghi in cui sono realizzati investimenti strutturali e/o una targa sull'immobile oggetto dell'investimento;

I cartelli e le targhe e le azioni di comunicazione e pubblicità, devono recare una descrizione del progetto/dell'operazione secondo e nei modi previsti dal Reg. (CE) n. 1698/2005 Del Consiglio del 20 settembre 2005, successive modifiche ed integrazioni, Allegato VI punto 2.2, 3.1, 3.2, 4.1 e 4.2. Dovranno inoltre essere inseriti anche i loghi della Repubblica Italiana, della Regione Toscana, del Gal Garfagnana Ambiente e Sviluppo e della rispettiva SISL nel rispetto degli specifici protocolli grafici.

Tali spese, poiché parte integrante dell'operazione cofinanziata, sono elegibili a cofinanziamento nella misura stabilita per le spese generali dell'operazione considerata.

11.1 Presentazione della domanda di aiuto

Le modalità di sottoscrizione delle domande sono le seguenti:

- a. domanda sottoscritta direttamente nel sistema informatico ARTEA mediante le modalità telematiche di cui al decreto di ARTEA n. 191 del 1 dicembre 2008 e s.m.i., con firma elettronica qualificata o firma digitale, purché il certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato, con autenticazione al sistema informativo con Carta Nazionale dei Servizi (smart card rilasciata da Certificatore riconosciuto) o Carta d'Identità Elettronica, o mediante rilascio di utenza e password da parte di ARTEA.
- b. la domanda sottoscritta nel sistema ARTEA si considera presentata alla data dell'avvenuta ricezione nel sistema stesso.
- c. la protocollazione avviene in via automatica, sul sistema informatico di ARTEA, successivamente alla registrazione della data di ricezione.

La domanda di aiuto dovrà essere presentata entro 60 giorni continuativi decorrenti dalla data di pubblicazione della modulistica sul sito di ARTEA www.artea.toscana.it.

11.1.1 Costituzione o aggiornamento del fascicolo aziendale

I soggetti che intendono presentare domanda di aiuto per accedere ai benefici previsti dal presente bando sono tenuti, prima della presentazione della domanda, a documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione o l'aggiornamento del proprio fascicolo aziendale elettronico, nell'ambito del sistema informativo ARTEA.

11.2 Ulteriori disposizioni e rinvio al Documento Attuativo Regionale

Nel bando sono riportate le indicazioni, specifiche e condizioni principali disciplinanti l'accesso alla forma di aiuto prevista, le modalità di attuazione e di rendicontazione successive. Fanno comunque fede, integrano e completano quanto riportato nel bando, la vigente normativa comunitaria, il PSR 2007-2013 Regione Toscana, il DAR versione 13, e tutti gli atti regionali di merito non ancora riportati nel DAR ma esecutivi e pubblicati sul BURT alla data di decorrenza del presente bando.

12. Tempi e modi per la presentazione della domanda

La domanda di aiuto sul presente bando dovrà essere presentata nei termini e modi previsti dal punto 13.2 "Presentazione della domanda di aiuto" ed entro il termine di **60 giorni** continuativi decorrenti dalla data di

pubblicazione della modulistica sul sito di ARTEA www.artea.toscana.it, previo avviso pubblico di apertura dei termini pubblicato sul BURT.

13. Responsabile del procedimento e diritto di accesso agli atti

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Gal Garfagnana Ambiente e Sviluppo s.c.a.r.l. riconosciuto quale soggetto responsabile per l'attuazione e la gestione dell'Asse 4 Metodo Leader PSR 2007-2013 Regione Toscana, con DGR. n. 216 del 25/03/2008, Tel 0583/644449, mail gal@galgarfagnana.it.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii e all'art. 5 e ss. della L.R. 40/2009 e ss.mm.ii viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, nei confronti del Gal Garfagnana Ambiente e Sviluppo, con le modalità di cui agli art.li. n. 8 e 9 della citata Legge.

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile Tecnico Amministrativo del Gal Garfagnana Ambiente e Sviluppo, Stefano Stranieri.

Informazioni sui contenuti del bando possono essere reperite sul sito www.galgarfagnana.it o contattando l'Animatore referente di misura Paola Ginestri, per mail al seguente indirizzo: p.ginestri@galgarfagnana.it

Il testo integrale del presente bando è pubblicato sul sito del Gal Garfagnana Ambiente e Sviluppo www.galgarfagnana.it, con relativi allegati ed informazioni.

Il testo integrale del presente bando è affisso inoltre agli albi degli Enti Pubblici del Territorio dei comuni della provincia di Lucca e di Pistoia di cui alla Delibera n. 216 del 25/03/2008 - Reg. CE 1698/05 - Programma di sviluppo rurale - Individuazione dei territori eligibili all'Asse 4 "Metodo Leader".

GAL GARFAGNANA AMBIENTE E SVILUPPO

S.c.r.l. CASTELNUOVO GARFAGNANA (LI)

Estratto del Bando n. 4 -Misura 312 - Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese - Azione B "Svilunno delle attività commerciali".

Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 30 Aprile 2010

1. Codice e denominazione della misura/sottomisura/azione

**Misura 312 "Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese"
Azione B 'Sviluppo delle attività commerciali'**

2. Obiettivi della misura/sottomisura/azione

Obiettivo specifico della misura è quello di diversificare l'economia delle zone rurali, creando e sviluppando attività artigianali e commerciali, per incrementare nuove opportunità di lavoro, rafforzare la presenza di microimprese nel sistema economico rurale e quindi migliorare la qualità della vita della popolazione residente.

In questa ottica è chiaro il contributo della misura al consolidamento del sistema economico e sociale dei territori rurali e, attraverso l'impulso alla diversificazione economica, alla loro vitalità, contrastando la tendenza al declino socioeconomico.

La possibilità di sviluppare aziende in grado di offrire quei prodotti/servizi che nelle aree rurali mancano e che sono un indispensabile supporto per l'economia nonché per garantire soddisfacenti condizioni di vita, fanno di questa misura uno strumento indispensabile nel perseguire, prioritariamente, l'obiettivo specifico del "mantenimento e creazione di nuove opportunità occupazionali e di reddito nelle aree rurali" (in quanto la misura consente di finanziare l'avvio di piccole attività imprenditoriali extra-agricole, nell'intento di promuovere l'imprenditorialità e rafforzare il tessuto economico).

2.1 Tema catalizzatore collegato agli obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici del tema catalizzatore sono :

- Conservare ed implementare le attività economiche, valorizzando le microimprese, creando opportunità di diversificazione e nuova occupazione, migliorando conseguentemente la qualità della vita della popolazione residente nei centri storici.
- Fornire opportunità di lavoro in loco a giovani e soggetti svantaggiati riducendo il pendolarismo.

La misura opera con agevolazioni agli investimenti materiali ed immateriali effettuati dall'impresa, con particolare riferimento a quelle direttamente collegate alla produzione primaria agricola e forestale; integra il sistema economico rurale con strutture commerciali di microimprese attraverso la creazione di nuove imprese e/o lo sviluppo e/o l'aggregazione stabile e/o la qualificazione di quelle esistenti.

2.2 Finalità specifiche del bando

Il bando ha la finalità specifica di favorire la nascita ed il consolidamento di microimprese privilegiando quelle strettamente correlate alla commercializzazione dei prodotti caratterizzanti il territorio creando forte sinergia fra territorio-processi-prodotti immagine- commercializzazione ed integrazione fra settori, e di assicurare un insieme organizzato di servizi commerciali alla popolazione residente anche nei centri minori e periferici migliorando l'attrattività residenziale di detti centri.

Integra il sistema economico rurale con strutture commerciali di microimprese attraverso la creazione di nuove imprese e/o lo sviluppo e/o l'aggregazione stabile e/o la qualificazione di quelle esistenti. L'azione opera con agevolazioni agli investimenti materiali ed immateriali effettuati dall'impresa, con particolare riferimento a quelle direttamente collegate alla produzione primaria agricola e forestale.

3. Soggetti ammessi a presentare domanda

Microimprese (come definite ai sensi della Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6.5.200319), anche di nuova costituzione del settore del **Commercio**: imprese del sistema distributivo regionale regolato dal Codice del Commercio ex L.R. 7 febbraio 2005 n. 28;

4. Settori di intervento

Commercio: imprese del sistema distributivo regionale regolato dal Codice del Commercio ex L.R. 7 febbraio 2005 n. 28;

5. Condizioni di accesso

5.0 Condizioni di accesso relative ai beneficiari

E' ammessa la presentazione di una unica domanda di aiuto per richiedente. La presentazione di più domande di aiuto comporta l'esclusione di tutte le domande presentate.

Al momento della presentazione della domanda il richiedente deve avere la proprietà dei beni oggetto dell'intervento o la disponibilità documentata mediante atto di concessione legalmente valido e, in tal caso, di possedere contestualmente l'autorizzazione del proprietario ad eseguire i lavori e a consentire il mantenimento delle opere realizzate per tutta la durata del contratto.

5.0.1 Condizioni di accesso relative agli investimenti

Le domande di sostegno devono essere accompagnate da una valutazione di sostenibilità ambientale dell'investimento previsto, realizzata alla scala pertinente alla dimensione del progetto, con particolare riguardo alla tutela, qualitativa e quantitativa, della risorsa idrica.

6. Tipologie di investimento previste

Sono escluse dagli investimenti ammissibili:

- le scorte di magazzino e gli automezzi;
- gli impianti, i macchinari, gli arredi e le attrezzature ceduti all'impresa dai soci o dagli amministratori dell'impresa stessa o dai loro coniugi o parenti ed affini entro il secondo grado. Sono compresi in questa fattispecie i beni provenienti da società nella cui compagine siano presenti i soci o gli amministratori dell'impresa beneficiaria o i loro coniugi o parenti entro il secondo grado;
- *E' esclusa la realizzazione di nuovo impianto (inteso come nuovo edificio).*

Non sono ammissibili investimenti per la manutenzione ordinaria di qualsiasi bene, mobile od immobile.

7. Tipologie di spesa ammissibili

Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a. Adeguamento/restauro/recupero d'immobili (opere murarie ed assimilate), con il limite del 30% dell'investimento complessivo ammissibile;
- b. Acquisto di macchinari, impianti, attrezzature varie ed arredi, ivi compresi quelli necessari all'attività amministrativa dell'impresa, mezzi mobili funzionali allo svolgimento dell'attività ammissibile, e, comunque, utilizzati a servizio dell'unità locale interessata dal progetto da agevolare, spese per la realizzazione di impianti per la sicurezza e protezione da atti di vandalismo, rapina od altra azione illecita rivolta a danneggiare l'ordinaria attività dell'impresa;
- c. Spese generali come definite dal punto 3.3.3.2.12 del DAR versione 13 (progettazione, Direzione Lavori, Sicurezza, Collaudo, brevetti e licenze (incluso software); know-how o conoscenze tecniche non brevettate, consulenze per innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale, etc.) max 10%
- d. Adeguamento e miglioramento delle strutture ed attrezzature allo scopo di uniformarsi ai requisiti richiesti in materia di normativa igienico – sanitaria, accesso ai portatori di handicap, sicurezza nei luoghi di lavoro, antisismica, protezione dell'ambiente;

Principi generali relativi all'ammissibilità delle spese

Ai sensi dell'art. 70.7 del reg. CE n. 1698/05, una spesa cofinanziata dal FEASR non può essere cofinanziata con contributi dei fondi strutturali comunitari o di qualsiasi altro strumento finanziario della comunità. Tale limitazione è applicata a livello di singola operazione.

7.1 Ulteriori specifiche: Riferibilità temporale delle spese

Le domande di pagamento devono pervenire al GAL competente entro il termine (in termini di giorni di calendario, fa fede la data di ricezione) di 360 giorni dalla data della stipula della convenzione.

8. Localizzazione dell'investimento

Territorio dei comuni della provincia di Lucca e della provincia di Pistoia di cui alla Delibera n. 216 del 25/03/2008 - Reg. CE 1698/05 - Programma di sviluppo rurale - Individuazione dei territori eligibili all'Asse 4 "Metodo Leader" e riconoscimento dei GAL ivi operanti.

9. Dotazione finanziaria del bando, tassi, minimali e massimali di contribuzione

9.1 Dotazione finanziaria del bando

La dotazione finanziaria del presente bando è di € 330.000,00

9.2 Tassi di contribuzione

Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto fino al 40% del costo totale ammissibile.

9.3 Minimali e massimali di contribuzione

L'importo massimo di contributo concedibile per domanda è di € 80.000,00.

Il presente sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis".

10. Criteri di selezione

10.1 Articolazione dei criteri di selezione

I. Tipologia del richiedente

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

Il soggetto richiedente aderisce ad un Centro Commerciale Naturale (L.R. n. 28/2005) già costituito	Punti 2
---	---------

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo

II. Localizzazione dell'investimento

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) la domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati in Comuni, Comunità Montane o Province che hanno ottenuto le seguenti certificazioni: <ul style="list-style-type: none"> - serie ISO 9000; - serie ISO 14000; - EMAS ai sensi del Reg. (CE) n. 761/2001; - certificazione di responsabilità sociale ovvero certificazione SA 8000, o bilancio sociale o bilancio di sostenibilità redatti secondo norme regionali (L.R. n. 17/2006), nazionali (GBS) o internazionali (GRI) e soggetti a verifica esterna indipendente; - OHSAS 18001 	Punti 1 Per ciascuna certificazione
b) La domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati in territori che, nella graduatoria di cui all'art. 2 della L.R. 39/2004 e s.m.i., risultano avere un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale ¹	> 0 e < 10 Punti 2 ≥ 10 e < 20 Punti 3 ≥ 20 Punti 4

¹ Per l'attribuzione dei punti, l'investimento deve ricadere nel comune che, nella graduatoria generale del disagio, si colloca in una posizione superiore alla media regionale secondo la gradazione sopra riportata.

c) La domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati in comuni termali (come definiti dall'art. 2 lett. f della L. n. 323/2000)	Punti 1
---	----------------

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto.

I punteggi interni alla lett. II.b) non sono tra loro cumulabili.

I punteggi sono tra loro cumulabili per un massimo di **8** punti.

III. Qualità investimento

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) la domanda contiene un importo della spesa ammissibile per gli investimenti intesi a migliorare le condizioni relative alla sicurezza sul posto di lavoro	> 10% e < 30% Punti 0,5 ≥ 30% e < 50% Punti 1 ≥ 50% Punti 1,5
b) la domanda contiene un importo della spesa ammissibile destinato ad interventi che prevedono investimenti per il miglioramento ambientale (ovvero per il contenimento delle pressioni ambientali, per la riduzione delle emissioni inquinanti, per il risparmio energetico, per la tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica) e/o che contribuiscono ad una riduzione significativa delle pressioni ambientali (consumo di risorse ambientali, utilizzo di sostanze chimiche pericolose, produzione di rifiuti, emissioni in atmosfera, ecc.);	> 30% e < 50% Punti 2 ≥ 50 % Punti 4
c) la domanda prevede investimenti realizzati utilizzando metodi di edilizia sostenibile e mirati al risparmio energetico (ovvero per il contenimento delle pressioni ambientali, per la riduzione delle emissioni inquinanti, per la tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica), ai sensi delle "Linee guida per l'edilizia sostenibile in Toscana" (DGR n. 322/2005 smi)	Punti 2
d) la domanda contiene interventi di recupero e/o riqualificazione di aree ed immobili dismessi;	Punti 2
e) con valorizzazione di beni tutelati di interesse storico-artistico, archeologico e paesaggistico (L.R. n. 1/2005) o di beni riconosciuti come patrimonio dell'umanità dall'UNESCO	Punti 1
f) la domanda contiene interventi che prevedono anche investimenti per il superamento o l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche ² al fine di permettere l'accessibilità ³ , la fruibilità e l'usabilità ⁴ dei beni e dei servizi (anche in riferimento al DPGR n. 41/R del 29.7.2009)	Punti 2

² Sul web si intende per barriera architettonica qualsiasi ostacolo alla fruizione dell'informazione da parte di una specifica categoria di utenti.

³ Secondo la definizione data dalla legge Stanca (Art. 2 della legge del 9 Gennaio 2004, nr. 4) l'accessibilità è: "la capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari."

⁴ Secondo la definizione data dalla norma ISO 9241, l'usabilità è "il grado in cui un prodotto può essere usato da particolari utenti per raggiungere certi obiettivi con efficacia, efficienza e soddisfazione in uno specifico contesto d'uso".

g) il richiedente è un'impresa commerciale che opera con contratti di fornitura stipulati con imprese agricole e forestali	Punti 4
--	----------------

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

Si noti che i punteggi interni alle lett. III.a) e III.b) non sono tra loro cumulabili.

I punteggi sono tra loro cumulabili per un massimo di **8** punti.

IV. Carattere integrato

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

La domanda contiene investimenti da realizzarsi nell'ambito di un progetto integrato di area, risultato di un procedimento di concertazione tra enti locali, parti sociali e altri soggetti pubblici e privati, promosso con idonee forme di comunicazione pubblica e concretizzato mediante la sottoscrizione di protocolli, intese o accordi fra i soggetti aderenti	Punti 4
--	----------------

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

V. Occupazione

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

Il soggetto richiedente, negli ultimi tre anni, ha mantenuto o incrementato il livello di occupazione, dato dal rapporto Δ/Vm (espresso in termini percentuali)	> 0 e < 10%	punti 1
	$\geq 10\%$ e < 50%	punti 1,5
	$\geq 50\%$	punti 2

Per l'attribuzione del criterio si precisa:

Δ è la differenza ottenuta sottraendo dal numero degli occupati a tempo indeterminato (attualizzato in termini di ULA⁵), al momento della ricezione della domanda, il valore medio del personale occupato a tempo indeterminato (attualizzato in termini di ULA) nei tre anni solari precedenti (Vm).

Vm è il valore medio dato dalla media delle medie annuali degli occupati a tempo indeterminato (attualizzato in termini di ULA) nei tre anni solari precedenti. La media annuale è data dalla somma della consistenza iniziale (al 1 di gennaio) degli occupati con quella finale (al 31 dicembre) in un determinato anno, divisa per due.

Si noti che nella definizione dei valori di cui sopra sono esclusi gli aumenti di personale dovuti ad acquisizioni di azienda o di rami di azienda avvenuti nel periodo di riferimento.

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto.

I punteggi non sono tra loro cumulabili.

VI. Responsabilità etica

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) il soggetto richiedente è in possesso di una certificazione di responsabilità sociale ovvero certificazione SA 8000, o bilancio sociale o bilancio di sostenibilità redatti secondo norme regionali (L.R. n. 17/2006), nazionali (GBS ⁶) o internazionali (GRI ⁷) e soggetti a verifica esterna indipendente	Punti 0,5
---	------------------

⁵ Unità Lavorative Anno, Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005

⁶ Gruppo di studio per la statuizione dei principi di redazione del Bilancio Sociale

⁷ Global Reporting Iniziative

b) il soggetto richiedente è in possesso della certificazione OHSAS 18001 (sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori);	Punti 0,5
c) la domanda contiene prevalentemente (> del 50% della spesa ammissibile) interventi mirati al conseguimento di certificazione OHSAS 18001 (sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori)	Punti 0,5

I requisiti VI.a) e VI.b) devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto.

Il requisito VI.c) deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte dell'Ufficio istruttore della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

I punteggi sono tra loro cumulabili per un massimo di **1** punti.

VII. Sostegno al rafforzamento delle nuove imprese

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) il soggetto richiedente non ha ancora compiuto 35 anni ⁸	Punti 2
--	----------------

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto.

b) il soggetto richiedente è un'impresa che si è costituita nei 36 mesi (1080 giorni) precedenti la ricezione della domanda	Punti 0,5
c) il soggetto richiedente deriva dall'integrazione e alleanza tra imprese ⁹ avvenuta nei 18 mesi (540 giorni) precedenti la presentazione della domanda	Punti 0,5

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto.

I punteggi di cui alle lett. VII.b) e VII.c) non sono tra loro cumulabili.

I punteggi di cui alle lett. VII.b) e VII.c) sono cumulabili con il punteggio di cui alla lett. VII.a), nel rispetto di quanto già previsto riguardo la cumulabilità della lett. VII.b) e VII.c).

VIII. Azioni positive/pari opportunità

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) il soggetto richiedente impiega effettivi ¹⁰ provenienti da fasce individuate come "lavoratori svantaggiati" (DLgs. n. 276/2003) o	Punti 3
--	----------------

⁸ Ai fini della verifica del possesso del requisito, il riferimento è quanto previsto dalla L.R. 21/2008 e smi

⁹ In analogia con quanto previsto dal d.d. n. 6689 del 27 dicembre 2007 "Ai fini dell'agevolazione in esame si considerano processi di integrazione tra imprese nell'ambito della filiera, le operazioni di:

a) acquisizione di aziende o rami di aziende;

b) fusioni, anche per incorporazione;

c) costituzione di consorzi di imprese (il cui capitale sia posseduto interamente da imprese aventi i requisiti di PMI."

¹⁰ Secondo quanto previsto all'art. 5 dell'Allegato I del Regolamento (CE) n. 800/2008, che riprende la raccomandazione 2003/361/CE, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese

"Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

a) dai dipendenti;

b) dalle persone che lavorano per l'impresa, in posizione subordinata, e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;

c) dai proprietari gestori;

d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti."

"lavoratori disabili" (L. n. 68/99) al di là delle pertinenti norme in vigore;	
b) Il soggetto richiedente impiega un numero di effettivi che non hanno ancora compiuto i 35 anni pari ad almeno il 50% del totale	Punti 0,5
c) la domanda è riferita a unità produttive che hanno un numero di occupati di genere femminile almeno pari al 50% del totale degli occupati	Punti 1
d) il titolare o i titolari dell'impresa è/sono di genere femminile	Punti 2

Per l'attribuzione del punteggio di cui al punto VIII.d) si adottano i seguenti criteri:

- imprese individuali: il titolare è di genere femminile;
- società semplici: almeno la metà dei soci è di genere femminile;
- società in nome collettivo o in accomandita semplice: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci (persone fisiche) di genere femminile e almeno la metà dei soci amministratori è di genere femminile;
- cooperative: almeno la metà dei soci (persone fisiche) e del Consiglio di Amministrazione (CdA) è di genere femminile;
- società di capitali: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci (persone fisiche) di genere femminile e almeno la metà del CdA è composto da amministratori è di genere femminile.

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto.

I punteggi sono tra loro cumulabili per un massimo di **8** punti.

IX. Certificazioni

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) il soggetto richiedente è in possesso di una delle seguenti certificazioni di qualità: <ul style="list-style-type: none"> - serie ISO 9000; - serie ISO 14000; - EMAS ai sensi del Reg. (CE) n. 761/2001; - Ecolabel ai sensi del Reg. (CE) n. 1980/2000; - UNI ISO EN 22000; - UNI EN ISO 22005:2008 (oppure le sostituite UNI 10939:2001 e UNI 11020:2002); - IFS (qualità igienica e salubrità del prodotto trasformato se di origine agricola vegetale o animale); - BRC (qualità igienica e salubrità del prodotto trasformato se di origine agricola vegetale o animale) 	1 certificazione Punti 1 2 certificazioni Punti 1,5 ≥ 3 certificazioni Punti 2
b) la domanda contiene prevalentemente (> del 50% della spesa ammissibile) interventi mirati al conseguimento di certificazioni di qualità: <ul style="list-style-type: none"> - serie ISO 9000; - serie ISO 14000; - EMAS ai sensi del Reg. (CE) n. 761/2001; - Ecolabel ai sensi del Reg. (CE) n. 1980/2000; 	1 certificazione Punti 1 2 certificazioni Punti 1,5 ≥ 3 certificazioni Punti 2

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata. durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

<ul style="list-style-type: none"> - UNI ISO EN 22000; - UNI EN ISO 22005:2008 (oppure le sostituite UNI 10939:2001 e UNI 11020:2002); - IFS (qualità igienica e salubrità del prodotto trasformato se di origine agricola vegetale o animale); - BRC (qualità igienica e salubrità del prodotto trasformato se di origine agricola vegetale o animale) 	
---	--

Il requisito IX.a) deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto.

Il requisito IX.b) deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

Si noti che i punteggi interni alle lett. a) e b) non sono tra loro cumulabili.

I punteggi sono tra loro cumulabili per un massimo di **2** punti.

X. Assenza finanziamenti pregressi

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

Il soggetto richiedente nei 5 anni precedenti la data di ricezione della domanda non è stato beneficiario ¹¹ della misura 312 b del PSR 2007/13.	Punti 0,5
---	------------------

La decorrenza è calcolata dalla data di approvazione dell'elenco di liquidazione dei contributi.

XI. Salvaguardia dei mestieri tradizionali e delle produzioni regionali locali e di qualità

a) la domanda contiene prevalentemente (> del 50% della spesa ammissibile) interventi finalizzati all'impiego e/o alla valorizzazione e salvaguardia dei prodotti agricoli di qualità di cui alla misura 132 del PSR 2007/2013;	Punti 1,5
b) se i prodotti di cui sopra sono di provenienza locale (ovvero derivanti da UTE il cui centro aziendale è localizzato all'interno di un'area avente un raggio non superiore a 70 km di distanza dall'impianto stesso)	Punti 3

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

I punteggi sono tra loro cumulabili.

XII. Partecipazione a protocolli regionali

a) il soggetto richiedente aderisce alla rete "Vetrina Toscana" (DGR n. 1297/2000) o alla rete "Vetrina Toscana a Tavola" (DGR n. 418/2003);	Punti 1
b) il soggetto richiedente appartiene delle categorie: Emporio polifunzionale bottega storica o di tradizione ovvero impresa operante in un mercato storico o di tradizione (L.R. n. 28/2005) ¹² .	Punti 1

¹¹ Per beneficiario si intende il soggetto che è destinatario di atti di assegnazione in corso di validità o è stato inserito in elenchi di liquidazione approvati.

¹² L'appartenenza è attestata dal Comune in cui opera il soggetto beneficiario ovvero da altro soggetto pubblico (Comunità montana, CCIAA, ecc.) sulla base dei requisiti stabiliti dallo stesso soggetto pubblico (DGR n. 841/2004).

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

I punteggi sono tra loro cumulabili.

In caso di parità

In caso di parità di punteggio le domande sono ordinate nel modo seguente:

- a) minor importo di contributo concedibile;
- b) a parità di importo: data e ora di ricezione della domanda (è anteposta la domanda meno recente).

10.2 Ulteriori criteri di selezione

10.2.1 Localizzazione dell'investimento

Descrizione: Assicurare un insieme organizzato di servizi commerciali alla popolazione residente

Requisito: Localizzazione dell'attività nei comuni con n. di Unità locali del commercio inferiori alla media del territorio eligibile (dati tabella u-v 1 della SISL)

Punteggio 4

10.2.2 Tipologia di investimento

Descrizione: contenuto innovativo del progetto

Requisito:

L'investimento:

- Prevede l'acquisto di attrezzature di nuova immissione sul mercato, presenti nel catalogo del fornitore da non più di 1 anno dalla data del preventivo (da attestarsi nel preventivo del fornitore).	Punti 1
- Prevede la modifica sostanziale e/o l'integrazione del tipo di mercato di riferimento, diverso da quello nella fase ante investimento.	Punti 2
- Comporta una sostituzione di energia termica e/o elettrica da fonti fossili con energia termica e/o elettrica da fonti rinnovabili, un incremento dell'efficienza energetica, o una riduzione delle emissioni nocive nell'atmosfera $\geq 50\%$.	Punti 4

I punteggi non sono fra loro cumulabili

11. Disposizioni in materia di informazione e pubblicità

In base all'art. 58 del Reg. (CE) n. 1974/06 e in particolare all'allegato VI considerata l'importanza che assume nel metodo Leader la divulgazione e la pubblicità degli investimenti realizzati, considerato i criteri finanziari di demarcazione fra gli investimenti finanziabili con la SISL (FEASR) e quelli finanziabili con il POR CReO (FESR), considerato quanto previsto al punto 11 della SISL "Ogni progetto finanziato avrà l'obbligo di rendersi disponibile alla divulgazione delle proprie caratteristiche ed a visite e dimostrazioni", i beneficiari dei progetti presentati e finanziati con il presente bando, secondo le indicazioni fornite dal Gal al momento della stipula della convenzione fra Gal e beneficiario, dovranno:

- affiggere adesivo ben visibile sui beni mobili ed una targa sui locali e/o strutture in cui sono ubicati;
- affiggere un cartello nei luoghi in cui sono realizzati investimenti strutturali e/o una targa sull'immobile oggetto dell'investimento;

I cartelli e le targhe e le azioni di comunicazione e pubblicità, devono recare una descrizione del progetto/dell'operazione secondo e nei modi previsti dal Reg. (CE) n. 1698/2005 Del Consiglio del 20 settembre 2005, successive modifiche ed integrazioni, Allegato VI punto 2.2, 3.1, 3.2, 4.1 e 4.2. Dovranno inoltre essere inseriti anche i loghi della Repubblica Italiana, della Regione Toscana, del Gal Garfagnana Ambiente e Sviluppo e della rispettiva SISL nel rispetto degli specifici protocolli grafici.

Tali spese, poiché parte integrante dell'operazione cofinanziata, sono elegibili a cofinanziamento nella misura stabilita per le spese generali dell'operazione considerata.

11.1 Presentazione della domanda di aiuto

Le modalità di sottoscrizione delle domande sono le seguenti:

- a. domanda sottoscritta direttamente nel sistema informatico ARTEA mediante le modalità telematiche di cui al decreto di ARTEA n. 191 del 1 dicembre 2008 e s.m.i., con firma elettronica qualificata o firma digitale, purché il certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato, con autenticazione al sistema informativo con Carta Nazionale dei Servizi (smart card rilasciata da Certificatore riconosciuto) o Carta d'Identità Elettronica, o mediante rilascio di utenza e password da parte di ARTEA.
- b. la domanda sottoscritta nel sistema ARTEA si considera presentata alla data dell'avvenuta ricezione nel sistema stesso.
- c. la protocollazione avviene in via automatica, sul sistema informatico di ARTEA, successivamente alla registrazione della data di ricezione.

La domanda di aiuto dovrà essere presentata entro 60 giorni continuativi decorrenti dalla data di pubblicazione della modulistica sul sito di ARTEA www.artea.toscana.it.

11.1.1 Costituzione o aggiornamento del fascicolo aziendale

I soggetti che intendono presentare domanda di aiuto per accedere ai benefici previsti dal presente bando sono tenuti, prima della presentazione della domanda, a documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione o l'aggiornamento del proprio fascicolo aziendale elettronico, nell'ambito del sistema informativo ARTEA.

11.2 Ulteriori disposizioni e rinvio al Documento Attuativo Regionale

Nel bando sono riportate le indicazioni, specifiche e condizioni principali disciplinanti l'accesso alla forma di aiuto prevista, le modalità di attuazione e di rendicontazione successive. Fanno comunque fede, integrano e completano quanto riportato nel bando, la vigente normativa comunitaria, il PSR 2007-2013 Regione Toscana, il DAR versione 13, e tutti gli atti regionali di merito non ancora riportati nel DAR ma esecutivi e pubblicati sul BURT alla data di decorrenza del presente bando.

12. Tempi e modi per la presentazione della domanda

La domanda di aiuto sul presente bando dovrà essere presentata nei termini e modi previsti dal punto 13.2 "Presentazione della domanda di aiuto" ed entro il termine di **60 giorni** continuativi, decorrenti dalla data di pubblicazione della modulistica sul sito di ARTEA www.artea.toscana.it, previo avviso pubblico di apertura dei termini pubblicato sul BURT.

13. Responsabile del procedimento e diritto di accesso agli atti

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Gal Garfagnana Ambiente e Sviluppo s.c.a.r.l. riconosciuto quale soggetto responsabile per l'attuazione e la gestione dell'Asse 4 Metodo Leader PSR 2007-2013 Regione Toscana, con DGR. n. 216 del 25/03/2008, Tel 0583/644449, mail gal@galgarfagnana.it.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii e all'art. 5 e ss. della L.R. 40/2009 e ss.mm.ii viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, nei confronti del Gal Garfagnana Ambiente e Sviluppo, con le modalità di cui agli art.li. n. 8 e 9 della citata Legge.

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile Tecnico Amministrativo del Gal Garfagnana Ambiente e Sviluppo, Stefano Stranieri.

Informazioni sui contenuti del bando possono essere reperite sul sito www.galgarfagnana.it o contattando l'Animatore referente di misura Debora Pistolozzi, per mail al seguente indirizzo: d.pistolozzi@galgarfagnana.it

Il testo integrale del presente bando è pubblicato sul sito del Gal Garfagnana Ambiente e Sviluppo www.galgarfagnana.it, con relativi allegati ed informazioni.

Il testo integrale del presente bando è affisso inoltre agli albi degli Enti Pubblici del Territorio dei comuni della provincia di Lucca e di Pistoia di cui alla Delibera n. 216 del 25/03/2008 - Reg. CE 1698/05 - Programma di sviluppo rurale - Individuazione dei territori eligibili all'Asse 4 "Metodo Leader".

Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 30 Aprile 2010

1. Codice e denominazione della misura/sottomisura/azione

Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche"

Sottomisura b) 'Sviluppo delle attività turistiche'

2. Obiettivi della misura/sottomisura/azione

La sottomisura è finalizzata al sostegno alla qualificazione di strutture ricettive di piccole dimensioni con caratteristiche compatibili con le identità rurali e con le caratteristiche edilizie/architettoniche dei comprensori rurali interessati, in particolare attraverso il recupero del patrimonio edilizio esistente.

Sempre nell'ottica della qualificazione dell'offerta si colloca il sostegno alla realizzazione e qualificazione di strutture complementari alle attività turistiche annesse alle strutture di cui all'interlinea precedente, per lo svolgimento di attività ricreative e sportive.

2.1 Tema catalizzatore collegato agli obiettivi specifici

La Misura 313 sottomisura B "Sviluppo delle attività turistiche" fa riferimento al 1° tema secondario della SISL "Diversificazione dell'ambiente economico rurale al fine di contribuire a creare posti di lavoro".

Gli obiettivi specifici del tema catalizzatore sono quelli di conservare ed implementare le attività economiche, valorizzando le microimprese, creando opportunità di diversificazione e nuova occupazione, migliorando conseguentemente la qualità della vita della popolazione residente nei centri storici. Fornire opportunità di lavoro in loco a giovani e soggetti svantaggiati riducendo il pendolarismo.

2.2 Finalità specifiche del bando

Il presente bando, in sintonia con gli obiettivi della SISL ha la finalità di:

- favorire il consolidamento di microimprese favorendo la qualificazione e l'offerta di nuovi servizi per consolidare e/o affrontare nuovi mercati,
- diversificare l'offerta stagionale (realizzazione di strutture complementari alle attività turistiche, adeguamento ed ampliamento strutture turistico ricettive)
- differenziare ed integrare l'offerta per valorizzare le potenzialità del territorio rurale (itinerari, cultura, sociale, turismo invernale, turismo sportivo, escursionismo, parchi ed aree protette),
- valorizzare i centri storici minori mediante la organizzazione di ricettività tipo albergo diffuso, bed & breakfast, casa vacanza, in grado di attivare forti sinergie intersettoriali (commercio, artigianato, agricoltura, sociale).

3. Soggetti ammessi a presentare domanda

Microimprese (come definite ai sensi della Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6.5.200321), anche di nuova costituzione, che esercitano le attività ricettive di cui al Titolo II "Imprese Turistiche", Capo I e Capo II della L.R. 42/2000 e successive modifiche.

4. Settori di intervento

Settore turistico ricettivo di cui al Titolo II "Imprese Turistiche", Capo I e Capo II della L.R. 42/2000 e successive modifiche.

5. Condizioni di accesso

5.0 Condizioni di accesso relative ai beneficiari

E' ammessa la presentazione di una unica domanda di aiuto per richiedente. La presentazione di più domande di aiuto comporta l'esclusione di tutte le domande presentate.

Al momento della presentazione della domanda il richiedente deve avere la proprietà dei beni oggetto dell'intervento o la disponibilità documentata mediante atto di concessione legalmente valido e, in tal caso, di possedere contestualmente l'autorizzazione del proprietario ad eseguire i lavori e a consentire il mantenimento delle opere realizzate per tutta la durata del contratto.

5.0.1 Condizioni di accesso relative agli investimenti

Le domande di sostegno devono essere accompagnate da una valutazione di sostenibilità ambientale dell'investimento previsto, realizzata alla scala pertinente alla dimensione del progetto, con particolare riguardo alla tutela, qualitativa e quantitativa, della risorsa idrica.

6. Tipologie di investimento previste

Sono ammessi ad agevolazione gli investimenti per:

- adeguamento e ampliamento di strutture turistico ricettive, compreso l'acquisto di attrezzature fisse specifiche;
- adeguamento, ampliamento o realizzazione di servizi ed attrezzature complementari connesse alle strutture turistico-ricettive e gestite in maniera unitaria dalle imprese
- adeguamento e miglioramento delle strutture turistiche ricettive e complementari e attrezzature relative allo scopo di conformarsi a nuovi requisiti minimi in materia di normativa igienico sanitaria, accesso ai portatori di handicap, sicurezza nei luoghi di lavoro, antisismica, protezione dell'ambiente.

Sono escluse dalle spese di investimento ammissibili:

- le scorte di magazzino e gli automezzi;
- gli impianti, i macchinari, gli arredi e le attrezzature ceduti all'impresa dai soci o dagli amministratori dell'impresa stessa o dai loro coniugi o parenti ed affini entro il secondo grado. Sono compresi in questa fattispecie i beni provenienti da società nella cui compagine siano presenti i soci o gli amministratori dell'impresa beneficiaria o i loro coniugi o parenti entro il secondo grado.
- E' esclusa la realizzazione di nuovo impianto (inteso come nuovo edificio).

Non sono ammissibili investimenti per la manutenzione ordinaria di qualsiasi bene, mobile od immobile.

7. Tipologie di spesa ammissibili

Sono ammissibili una o più delle seguenti tipologie di spesa:

- opere edili di recupero, di ristrutturazione, di riqualificazione e di ampliamento di immobili, comprese le
- opere per la messa in sicurezza del cantiere;
- opere di riqualificazione e potenziamento dei sistemi e degli apparati di sicurezza;
- opere di miglioramento e adeguamento delle strutture e delle attrezzature alle normative vigenti in materia di igiene e sanità, di sicurezza sui luoghi di lavoro, di protezione dell'ambiente, di edificazione in zone sismiche e di accessibilità;
- acquisto e posa in opera di impianti, macchinari, arredi ed attrezzature funzionali agli interventi realizzati, ivi compresi quelli necessari all'attività amministrativa dell'impresa;
- acquisto di hardware anche finalizzato all'attività di e-commerce.
- Spese generali come definite dal punto 3.3.3.2.12 del DAR versione 13 (progettazione, Direzione Lavori, Sicurezza, Collaudo, brevetti e licenze (incluso software anche finalizzato all'attività di e-commerce); know-how o conoscenze tecniche non brevettate, consulenze per innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale, etc.) max 10%

Le spese per la ristrutturazione e l'ampliamento di fabbricati sono ammissibili nella misura massima del 30% del totale dell'investimento complessivo ammissibile.

Principi generali relativi all'ammissibilità delle spese

Ai sensi dell'art. 70.7 del reg. CE n. 1698/05, una spesa cofinanziata dal FEASR non può essere cofinanziata con contributi dei fondi strutturali comunitari o di qualsiasi altro strumento finanziario della comunità. Tale limitazione è applicata a livello di singola operazione.

7.1 Ulteriori specifiche: Riferibilità temporale delle spese

Le domande di pagamento devono pervenire al GAL Garfagnana Ambiente e Sviluppo entro il termine (in termini di giorni di calendario, fa fede la data di ricezione) di 360 giorni dalla data della stipula della convenzione.

7.2 Ulteriori limitazioni

Relativamente alle spese per l'acquisizione di brevetti di cui alla tipologia di spesa g) del punto 7 del presente bando, si specifica che questa voce comprende:

- i costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione, compresi i costi per la preparazione, il deposito e la trattazione della domanda, nonché i costi per il rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso;
- i costi di traduzione e gli altri costi sostenuti per ottenere il riconoscimento del diritto in altre giurisdizioni;
- i costi sostenuti per difendere la validità del diritto nel quadro ufficiale del trattamento della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione, anche se tali costi siano sostenuti dopo la concessione del diritto.

8. Localizzazione dell'investimento

Territorio dei comuni della provincia di Lucca e della provincia di Pistoia di cui alla Delibera n. 216 del 25/03/2008 - Reg. CE 1698/05 - Programma di sviluppo rurale - Individuazione dei territori eligibili all'Asse 4 "Metodo Leader" e riconoscimento dei GAL ivi operanti,

9. Dotazione finanziaria del bando, tassi, minimali e massimali di contribuzione

9.1 Dotazione finanziaria del bando

La dotazione finanziaria del presente bando è di € 500.000,00

9.2 Tassi di contribuzione

Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto fino al 40% del costo totale ammissibile.

9.3 Minimali e massimali di contribuzione

L'importo massimo di contributo concedibile per domanda è di € 100.000,00.

Il presente sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis".

10. Criteri di selezione

10.1 Articolazione dei criteri di selezione

I. Localizzazione dell'investimento

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

<p>a) la domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati in Comuni, Comunità Montane o Province che hanno ottenuto le seguenti certificazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - serie ISO 9000; - serie ISO 14000; - EMAS ai sensi del Reg. (CE) n. 761/2001; - certificazione di responsabilità sociale ovvero certificazione SA 8000, o bilancio sociale o bilancio di sostenibilità redatti secondo norme regionali (L.R. n. 17/2006), nazionali (GBS) o internazionali (GRI) e soggetti a verifica esterna indipendente; - OHSAS 18001 	<p>Punti 1 Per ciascuna certificazione</p>						
<p>b) la domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati in territori che, nella graduatoria di cui all'art. 2 della L.R. 39/2004 e s.m.i., risultano</p>	<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 50%; border: none;">> 0 e < 10</td> <td style="width: 50%; border: none;">Punti 0,5</td> </tr> <tr> <td style="border: none;">≥ 10 e < 20</td> <td style="border: none;">Punti 1</td> </tr> <tr> <td style="border: none;">≥ 20</td> <td style="border: none;">Punti 2</td> </tr> </table>	> 0 e < 10	Punti 0,5	≥ 10 e < 20	Punti 1	≥ 20	Punti 2
> 0 e < 10	Punti 0,5						
≥ 10 e < 20	Punti 1						
≥ 20	Punti 2						

avere un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale ¹ ;	
c) la domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati in comuni termali (come definiti dall'art. 2, lett. f della L. n. 323/2000)	Punti 1
d) la domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati in un Comune che, abbia un numero di presenze turistiche ² inferiore alla media dei comuni ricadenti nel territorio del GAL, secondo le seguenti percentuali	da 100% a 75% Punti 2 da 75% a 50% Punti 1,5 da 50% a 25% Punti 1

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto.
I punteggi interni alle lett. I..b) e I.d) non sono tra loro cumulabili.

I punteggi sono tra loro cumulabili per un massimo **7** punti.

II. Qualità investimento

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) la domanda contiene un importo della spesa ammissibile per gli investimenti intesi a migliorare le condizioni relative alla sicurezza sul posto di lavoro	> 10% e < 30% Punti 0,5 ≥ 30% e < 50% Punti 1 ≥ 50% Punti 1,5
b) la domanda contiene un importo della spesa ammissibile destinato ad interventi che prevedono investimenti per il miglioramento ambientale (ovvero per il contenimento delle pressioni ambientali, per la riduzione delle emissioni inquinanti, per il risparmio energetico, per la tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica) e/o che contribuiscono ad una riduzione significativa delle pressioni ambientali (consumo di risorse ambientali, utilizzo di sostanze chimiche pericolose, produzione di rifiuti, emissioni in atmosfera, ecc.);	> 30% e < 50% Punti 2 ≥ 50 % Punti 4
c) la domanda prevede investimenti realizzati utilizzando metodi di edilizia sostenibile e mirati al risparmio energetico (ovvero per il contenimento delle pressioni ambientali, per la riduzione delle emissioni inquinanti, per la tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica), ai sensi delle "Linee guida per l'edilizia sostenibile in Toscana" (DGR n. 322/2005 smi)	Punti 3
d) la domanda contiene interventi di recupero e/o riqualificazione di aree ed immobili dismessi;	Punti 4
e) con valorizzazione di beni tutelati di interesse storico-artistico, archeologico e paesaggistico (L.R. n. 1/2005) o di beni riconosciuti come patrimonio dell'umanità dall'UNESCO	Punti 3
f) la domanda contiene interventi che prevedono anche investimenti per il superamento o l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche ³ al fine di permettere l'accessibilità ⁴ , la fruibilità e	Punti 2

¹ Per l'attribuzione dei punti, l'investimento deve ricadere nel comune che, nella graduatoria generale del disagio, si colloca in una posizione superiore alla media regionale secondo la gradazione sopra riportata.

² Ai fini della verifica del possesso del requisito, il riferimento sono i dati annuali pubblicati dall'Osservatorio Regionale del Turismo.

³ Sul web si intende per barriera architettonica qualsiasi ostacolo alla fruizione dell'informazione da parte di una specifica categoria di utenti.

⁴ Secondo la definizione data dalla legge Stanca (Art. 2 della legge del 9 Gennaio 2004, nr. 4) l'accessibilità è: "la capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari."

l'usabilità ⁵ dei beni e dei servizi (anche in riferimento al DPGR n. 41/R del 29.7.2009)	
--	--

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

Si noti che i punteggi interni alle lett. II.a) e II.b) non sono tra loro cumulabili.

I punteggi sono tra loro cumulabili per un massimo di **8** punti.

III. Carattere integrato

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

La domanda contiene investimenti da realizzarsi nell'ambito di un progetto integrato di area, risultato di un procedimento di concertazione tra enti locali, parti sociali e altri soggetti pubblici e privati, promosso con idonee forme di comunicazione pubblica e concretizzato mediante la sottoscrizione di protocolli, intese o accordi fra i soggetti aderenti	Punti 2
--	----------------

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

IV. Occupazione

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

Il soggetto richiedente, negli ultimi tre anni, ha mantenuto o incrementato il livello di occupazione, dato dal rapporto Δ/V_m (espresso in termini percentuali)	> 0 e < 10% punti 1 $\geq 10\%$ e < 50% punti 1,5 $\geq 50\%$ punti 2
---	--

Per l'attribuzione del criterio si precisa:

Δ è la differenza ottenuta sottraendo dal numero degli occupati a tempo indeterminato (attualizzato in termini di ULA⁶), al momento della ricezione della domanda, il valore medio del personale occupato a tempo indeterminato (attualizzato in termini di ULA) nei tre anni solari precedenti (V_m). V_m è il valore medio dato dalla media delle medie annuali degli occupati a tempo indeterminato (attualizzato in termini di ULA) nei tre anni solari precedenti. La media annuale è data dalla somma della consistenza iniziale (al 1 di gennaio) degli occupati con quella finale (al 31 dicembre) in un determinato anno, divisa per due. Si noti che nella definizione dei valori di cui sopra sono esclusi gli aumenti di personale dovuti ad acquisizioni di azienda o di rami di azienda avvenuti nel periodo di riferimento.

I punteggi non sono tra loro cumulabili.

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto.

V. Responsabilità etica

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) il soggetto richiedente è in possesso di una certificazione di responsabilità sociale ovvero certificazione SA 8000, o bilancio sociale o bilancio di sostenibilità redatti secondo norme regionali (L.R. n. 17/2006), nazionali (GBS ⁷) o internazionali (GRI ⁸) e soggetti a verifica esterna indipendente	Punti 1
---	----------------

⁵ Secondo la definizione data dalla norma ISO 9241, l'usabilità è "il grado in cui un prodotto può essere usato da particolari utenti per raggiungere certi obiettivi con efficacia, efficienza e soddisfazione in uno specifico contesto d'uso".

⁶ Unità Lavorative Anno, Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005

⁷ Gruppo di studio per la statuizione dei principi di redazione del Bilancio Sociale

⁸ Global Reporting Iniziative

b) il soggetto richiedente è in possesso della certificazione OHSAS 18001 (sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori);	Punti 0,5
c) la domanda contiene prevalentemente (> del 50% della spesa ammissibile) interventi mirati al conseguimento di certificazione OHSAS 18001 (sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori)	Punti 0,5

I requisiti V.a) e V.b) devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto.

Il requisito c) deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte dell'Ufficio istruttore della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

I punteggi sono tra loro cumulabili per un massimo **1,5** punto.

VI. Sostegno al rafforzamento delle nuove imprese

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) il soggetto richiedente non ha ancora compiuto 35 anni ⁹	Punti 2
--	----------------

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto.

b) il soggetto richiedente è un'impresa che si è costituita nei 36 mesi (1080 giorni) precedenti la ricezione della domanda	Punti 0,5
c) il soggetto richiedente deriva dalla integrazione e/o alleanza tra imprese ¹⁰ avvenuta nei 18 mesi (540 giorni) precedenti la presentazione della domanda	Punti 0,5
d) la domanda contiene investimenti finalizzati alla trasformazione della struttura da struttura ad apertura stagionale a struttura ad apertura annuale	Punti 6

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto.

I punteggi di cui alle lett. VI.b) e VI.c) non sono tra loro cumulabili.

I punteggi di cui alle lett. VI.b) e VI.c) sono cumulabili con il punteggio di cui alla lett. a), nel rispetto di quanto già previsto riguardo la cumulabilità della lett. VI.b) e VI.c), per un massimo di 1 punto.

Il punteggio di cui alla lettera d) è cumulabile con i precedenti per un massimo di **6** punti.

VII. Azioni positive/pari opportunità

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) Il soggetto richiedente impiega effettivi ¹¹ provenienti da fasce individuate come "lavoratori svantaggiati" (DLgs. n. 276/2003) o	Punti 3
--	----------------

⁹ Ai fini della verifica del possesso del requisito, il riferimento è quanto previsto dalla L.R. 21/2008 e smi

¹⁰ In analogia con quanto previsto dal d.d. n. 6689 del 27 dicembre 2007 "Ai fini dell'agevolazione in esame si considerano processi di integrazione tra imprese nell'ambito della filiera, le operazioni di:

a) acquisizione di aziende o rami di aziende;

b) fusioni, anche per incorporazione;

c) costituzione di consorzi di imprese (il cui capitale sia posseduto interamente da imprese aventi i requisiti di PMI.)"

¹¹ Secondo quanto previsto all'art. 5 dell'Allegato I del Regolamento (CE) n. 800/2008, che riprende la raccomandazione 2003/361/CE, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese

"Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

a) dai dipendenti;

"lavoratori disabili" (L. n. 68/99) al di là delle pertinenti norme in vigore	
b) Il soggetto richiedente impiega un numero di effettivi che non hanno ancora compiuto i 35 anni pari ad almeno il 50% del totale	Punti 0,5
c) Il soggetto richiedente impiega un numero di effettivi di genere femminile pari ad almeno il 50% del totale	Punti 0,5
d) il titolare o i titolari dell'impresa è/sono di genere femminile	Punti 2

Per l'attribuzione del punteggio di cui al punto d) si adottano i seguenti criteri:

- imprese individuali: il titolare è di genere femminile;
- società semplici: almeno la metà dei soci è di genere femminile;
- società in nome collettivo o in accomandita semplice: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci (persone fisiche) di genere femminile e almeno la metà dei soci amministratori è di genere femminile;
- cooperative: almeno la metà dei soci (persone fisiche) e del Consiglio di Amministrazione (CdA) è di genere femminile;
- società di capitali: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci (persone fisiche) di genere femminile e almeno la metà del CdA è composto da amministratori è di genere femminile.

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto.

I punteggi sono tra loro cumulabili per un massimo di **5** punti.

VIII. Certificazioni

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) il soggetto richiedente è in possesso di una delle seguenti certificazioni di qualità: <ul style="list-style-type: none"> - serie ISO 9000; - serie ISO 14000; - EMAS ai sensi del Reg. (CE) n. 761/2001; - UNI ISO EN 22000; - UNI EN ISO 22005:2008 (oppure le sostituite UNI 10939:2001 e UNI 11020:2002); - IFS (qualità igienica e salubrità del prodotto trasformato se di origine agricola vegetale o animale); - BRC (qualità igienica e salubrità del prodotto trasformato se di origine agricola vegetale o animale) 	1 certificazione punti 1 2 certificazioni punti 1,5 ≥ 3 certificazioni Punti 2
b) la domanda contiene prevalentemente (> del 50% della spesa ammissibile) interventi mirati al conseguimento di certificazioni di qualità: <ul style="list-style-type: none"> - serie ISO 9000; - serie ISO 14000; - EMAS ai sensi del Reg. (CE) n. 761/2001; - UNI ISO EN 22000; - UNI EN ISO 22005:2008 (oppure le sostituite UNI 10939:2001 e UNI 11020:2002); - IFS (qualità igienica e salubrità del prodotto trasformato se di origine agricola vegetale o animale); 	1 certificazione punti 1 2 certificazioni punti 1,5 ≥ 3 certificazioni Punti 2

b) dalle persone che lavorano per l'impresa, in posizione subordinata, e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;

c) dai proprietari gestori;

d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti."

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata. durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

- BRC (qualità igienica e salubrità del prodotto trasformato se di origine agricola vegetale o animale)	
---	--

c) il soggetto richiedente è in possesso ovvero mira a conseguire, con il presente intervento, la certificazione Ecolabel per il turismo ai sensi della Dec. 2003/287/CE	Punti 4
--	----------------

I requisiti VIII.a) e VIII.c) devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto.
 Il requisito VIII.b) deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.
 Si noti che i punteggi interni alle lett. VIII.a) e VIII.b) non sono tra loro cumulabili.

I punteggi sono tra loro cumulabili per un massimo di **4** punti.

IX. Assenza finanziamenti pregressi

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

Il soggetto richiedente nei 5 anni precedenti la data di ricezione della domanda non è stato beneficiario ¹² della misura 9.8 ii) del PSR 2000/2006 e della misura 313b del PSR 2007/13	Punti 0,5
--	------------------

La decorrenza è calcolata dalla data di approvazione dell'elenco di liquidazione dei contributi.

X. Partecipazione a protocolli regionali

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

Il soggetto richiedente aderisce al protocollo "Benvenuti in Toscana" (DGR n. 515/2001) o al protocollo "Benvenute in Toscana" (DGR n. 574/2004)	Punti 3
--	----------------

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto.

In caso di parità

In caso di parità di punteggio le domande sono ordinate nel modo seguente:

- minor importo di contributo concedibile;
- a parità di importo: data e ora di ricezione della domanda (è anteposta la domanda meno recente).

10.2 Ulteriori criteri di selezione

10.2.1 Localizzazione dell'investimento

Descrizione: Valorizzazione dei centri storici minori non capoluogo

Requisito: Localizzazione nei centri storici minori non capoluogo

Punteggio 4

10.2.2 Tipologia di investimento

Descrizione: contenuto innovativo del progetto

Requisito

L'investimento:

- E' finalizzato alla realizzazione di interventi per l'attivazione di servizi di supporto a strutture turistico ricettive gestite in modalità tipo "albergo diffuso" (reception, cucina e sala pranzo, lavanderia, spazi comuni interni e/o esterni). (La richiesta di aiuto deve essere presentata dal soggetto che gestisce la struttura ricettiva di albergo diffuso).	Punti 2
- E' finalizzato alla modifica sostanziale e/o l'integrazione del tipo di mercato di riferimento, diverso da quello nella fase ante investimento	Punti 3

¹² Per beneficiario si intende il soggetto che è destinatario di atti di assegnazione in corso di validità o è stato inserito in elenchi di liquidazione approvati

- Comporta una sostituzione di energia termica e/o elettrica da fonti fossili con energia termica e/o elettrica da fonti rinnovabili, un incremento dell'efficienza energetica, o una riduzione delle emissioni nocive nell'atmosfera $\geq 50\%$.	Punti 4
---	----------------

I punteggi non sono fra loro cumulabili

11. Disposizioni in materia di informazione e pubblicità

In base all'art. 58 del Reg. (CE) n. 1974/06 e in particolare all'allegato VI considerata l'importanza che assume nel metodo Leader la divulgazione e la pubblicità degli investimenti realizzati, considerato i criteri finanziari di demarcazione fra gli investimenti finanziabili con la SISL (FEASR) e quelli finanziabili con il POR CRo (FESR), considerato quanto previsto al punto 11 della SISL "Ogni progetto finanziato avrà l'obbligo di rendersi disponibile alla divulgazione delle proprie caratteristiche ed a visite e dimostrazioni", i beneficiari dei progetti presentati e finanziati con il presente bando, secondo le indicazioni fornite dal Gal al momento della stipula della convenzione fra Gal e beneficiario, dovranno:

- affiggere adesivo ben visibile sui beni mobili ed una targa sui locali e/o strutture in cui sono ubicati;
- affiggere un cartello nei luoghi in cui sono realizzati investimenti strutturali e/o una targa sull'immobile oggetto dell'investimento;

I cartelli e le targhe e le azioni di comunicazione e pubblicità, devono recare una descrizione del progetto/dell'operazione secondo e nei modi previsti dal Reg. (CE) n. 1698/2005 Del Consiglio del 20 settembre 2005, successive modifiche ed integrazioni, Allegato VI punto 2.2, 3.1, 3.2, 4.1 e 4.2. Dovranno inoltre essere inseriti anche i loghi della Repubblica Italiana, della Regione Toscana, del Gal Garfagnana Ambiente e Sviluppo e della rispettiva SISL nel rispetto degli specifici protocolli grafici.

Tali spese, poiché parte integrante dell'operazione cofinanziata, sono elegibili a cofinanziamento nella misura stabilita per le spese generali dell'operazione considerata.

11.1 Presentazione della domanda di aiuto

Le modalità di sottoscrizione delle domande sono le seguenti:

- a. domanda sottoscritta direttamente nel sistema informatico ARTEA mediante le modalità telematiche di cui al decreto di ARTEA n. 191 del 1 dicembre 2008 e s.m.i., con firma elettronica qualificata o firma digitale, purché il certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato, con autenticazione al sistema informativo con Carta Nazionale dei Servizi (smart card rilasciata da Certificatore riconosciuto) o Carta d'Identità Elettronica, o mediante rilascio di utenza e password da parte di ARTEA.
- b. la domanda sottoscritta nel sistema ARTEA si considera presentata alla data dell'avvenuta ricezione nel sistema stesso.
- c. la protocollazione avviene in via automatica, sul sistema informatico di ARTEA, successivamente alla registrazione della data di ricezione.

La domanda di aiuto dovrà essere presentata entro 60 giorni continuativi decorrenti dalla data di pubblicazione della modulistica sul sito di ARTEA www.artea.toscana.it.

11.1.1 Costituzione o aggiornamento del fascicolo aziendale

I soggetti che intendono presentare domanda di aiuto per accedere ai benefici previsti dal presente bando sono tenuti, prima della presentazione della domanda, a documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione o l'aggiornamento del proprio fascicolo aziendale elettronico, nell'ambito del sistema informativo ARTEA.

11.2 Ulteriori disposizioni e rinvio al Documento Attuativo Regionale

Nel bando sono riportate le indicazioni, specifiche e condizioni principali disciplinanti l'accesso alla forma di aiuto prevista, le modalità di attuazione e di rendicontazione successive. Fanno comunque fede, integrano e completano quanto riportato nel bando, la vigente normativa comunitaria, il PSR 2007-2013 Regione Toscana, il DAR versione 13, e tutti gli atti regionali di merito non ancora riportati nel DAR ma esecutivi e pubblicati sul BURT alla data di decorrenza del presente bando.

12. Tempi e modi per la presentazione della domanda

La domanda di aiuto sul presente bando dovrà essere presentata nei termini e modi previsti dal punto 13.2 "Presentazione della domanda di aiuto" ed entro il termine di **60 giorni** continuativi, decorrenti dalla data di pubblicazione della modulistica sul sito di ARTEA www.artea.toscana.it, previo avviso pubblico di apertura dei termini pubblicato sul BURT.

13. Responsabile del procedimento e diritto di accesso agli atti

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Gal Garfagnana Ambiente e Sviluppo s.c.a.r.l. riconosciuto quale soggetto responsabile per l'attuazione e la gestione dell'Asse 4 Metodo Leader PSR 2007-2013 Regione Toscana, con DGR. n. 216 del 25/03/2008, Tel 0583/644449, mail gal@galgarfagnana.it.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii e all'art. 5 e ss. della L.R. 40/2009 e ss.mm.ii viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, nei confronti del Gal Garfagnana Ambiente e Sviluppo, con le modalità di cui agli art.li. n. 8 e 9 della citata Legge.

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile Tecnico Amministrativo del Gal Garfagnana Ambiente e Sviluppo, Stefano Stranieri.

Informazioni sui contenuti del bando possono essere reperite sul sito www.galgarfagnana.it o contattando l'Animatore referente di misura Paola Ginestri, per mail al seguente indirizzo: p.ginestri@galgarfagnana.it

Il testo integrale del presente bando è pubblicato sul sito del Gal Garfagnana Ambiente e Sviluppo www.galgarfagnana.it, con relativi allegati ed informazioni.

Il testo integrale del presente bando è affisso inoltre agli albi degli Enti Pubblici del Territorio dei comuni della provincia di Lucca e di Pistoia di cui alla Delibera n. 216 del 25/03/2008 - Reg. CE 1698/05 - Programma di sviluppo rurale - Individuazione dei territori eligibili all'Asse 4 "Metodo Leader".

GAL GARFAGNANA AMBIENTE E SVILUPPO

S.c.r.l. CASTELNUOVO GARFAGNANA (LU)

Estratto del Bando n. 6 - Misura 321 - Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale - Sottomisura b) "Servizi commerciali in aree rurali".

Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 30 Aprile 2010

1. Codice e denominazione della misura/sottomisura/azione
Misura 321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale"
Sottomisura b) 'Servizi commerciali in aree rurali'

2. Obiettivi della misura/sottomisura/azione

La misura è collegata prioritariamente all'obiettivo del PSR di "rafforzamento del sostegno alle popolazioni rurali", così da evitare lo spopolamento delle zone rurali ed il loro indebolimento. La possibilità di rafforzare la rete di servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale, da un lato consente di migliorare la qualità della vita di coloro che vivono in queste aree e dall'altro di offrire alle imprese quella rete di servizi di supporto indispensabili al buon funzionamento di tutto il microsistema economico; in sostanza la misura tende a creare tutta una serie di condizioni socio-economiche necessarie per la crescita o almeno il mantenimento degli attuali livelli di occupazione nelle zone rurali.

La sottomisura è finalizzata a dotare i centri abitati degli ambiti rurali di servizi che permettano alla popolazione locale di poter usufruire di un insieme organizzato di esercizi commerciali, esercizi di somministrazione, strutture ricettive, attività artigianali e di servizio, aree mercatali, migliorando così la qualità della vita nonché l'attrattività nelle zone interessate; dal punto di vista normativo si fa riferimento ai Centri commerciali naturali di cui al Capo XIII della LR. N.28/2005 e agli Empori polifunzionali di cui all'art.20 della stessa. Si sostiene la realizzazione di infrastrutture per lo sviluppo e la qualificazione del sistema distributivo, con particolare riguardo alla realizzazione di interventi che facilitino la commercializzazione delle produzioni primarie di ambito rurale e più specificatamente di quelle tipiche, nell'ottica dell'affermazione delle filiere corte. Si tratta di infrastrutture specifiche (aree mercatali, piazzole per la sosta temporanea degli ambulanti itineranti, compresa la realizzazione e/o adeguamento di impianti tecnici) e complementari, ovvero interventi di qualificazione urbana funzionale all'attrattività dei Centri commerciali naturali.

2.1 Tema catalizzatore collegato agli obiettivi specifici

L'obiettivo principale del tema catalizzatore nella SISL è quello di realizzare modelli di qualificazione e valorizzazione dei centri storici in ambito rurale basandosi sul potenziale endogeno dei territori implementando i servizi di prossimità alla persona ed al cittadino. Favorire la residenzialità di singoli e nuclei giovani riducendo l'invecchiamento della popolazione.

2.2 Finalità specifiche del bando

La finalità prima del bando è quella di favorire la residenzialità nei centri storici, valorizzando e strutturando i servizi commerciali, artigianali, l'accessibilità, l'accoglienza, e migliorarne l'attrattività per favorire l'indotto di attività turistiche e ricettive, sostenere filiere corte agricole, rivitalizzandone contestualmente il sistema economico.

3. Soggetti ammessi a presentare domanda

I soggetti che possono presentare domanda di aiuto sono esclusivamente i seguenti soggetti di diritto pubblico:

Province, Comuni, Unioni di Comuni e Comunità Montane.

4. Settori di intervento

Centri commerciali naturali di cui al Capo XIII della LR. N.28/2005 gli Empori polifunzionali di cui all'art.20 della stessa, commercio ambulante, mercati storici, aree mercatali e mercatali agricoli.

5. Condizioni di accesso

5.0 Condizioni di accesso relative ai beneficiari

E' ammessa la presentazione di una unica domanda di aiuto per richiedente. La presentazione di più domande di aiuto comporta l'esclusione di tutte le domande presentate.

Al momento della presentazione della domanda il richiedente deve avere la proprietà dei beni oggetto dell'intervento o la disponibilità documentata mediante atto di concessione legalmente valido e, in tal caso, di possedere contestualmente l'autorizzazione del proprietario ad eseguire i lavori e a consentire il mantenimento delle opere realizzate per tutta la durata del contratto.

6. Tipologie di investimento previste

Sono previsti i seguenti interventi:

- a) realizzazione e/o adeguamento di aree mercatali;
- b) realizzazione di interventi infrastrutturali per la qualificazione dell'esercizio del commercio ambulante itinerante;
- c) realizzazione e/o adeguamento di infrastrutture ed interventi di qualificazione e arredo urbano finalizzati allo sviluppo qualificato dei Centri commerciali naturali e degli Empori polifunzionali;

Sono esclusi aiuti di qualsiasi genere alle imprese.

7. Tipologie di spesa ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le seguenti tipologie di spesa:

- a. opere edili di realizzazione, di recupero, di ristrutturazione e di riqualificazione e di ampliamento di immobili, comprese le opere per la messa in sicurezza del cantiere;
- b. opere di riqualificazione e potenziamento dei sistemi e degli apparati di sicurezza;
- c. opere di miglioramento e adeguamento delle strutture e delle attrezzature alle normative vigenti in materia di igiene e sanità, di sicurezza sui luoghi di lavoro, di protezione dell'ambiente, di edificazione in zone sismiche e di accessibilità;
- d. acquisizione e opere per la realizzazione di arredi urbani che favoriscano l'attività commerciale e agevolino l'utilizzo dell'area da parte degli utenti e degli operatori economici;
- e. acquisto e posa in opera di impianti, macchinari, arredi ed attrezzature funzionali agli interventi realizzati, ivi compreso hardware e software;
- f. progettazione e realizzazione di pannelli informativi e di segnaletica coordinata; realizzazione di nuove strutture di vendita nelle aree mercatali.
- g. Spese generali come definite dal punto 3.3.3.2.12 del DAR versione 13 (progettazione, Direzione Lavori, Sicurezza, Collaudo, brevetti e licenze (incluso software); know-how o conoscenze tecniche non brevettate, consulenze per innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale, etc.) max 10%

Nel caso di interventi che prevedono il recupero funzionale di edifici esistenti, un valore non superiore al 30% della superficie utile lorda può essere destinato a sede di uffici per lo svolgimento di attività riconducibili agli obiettivi della sottomisura

Non sono ammissibili a finanziamento i lavori in economia.

Principi generali relativi all'ammissibilità delle spese

E' possibile il cumulo del cofinanziamento comunitario (proveniente unicamente dal FEASR) con altri fondi di provenienza nazionale o regionale nel limite massimo del 100% delle spese sostenute.

Operazioni realizzate da Enti Pubblici

Deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità del Decreto Legislativo n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, come aggiornato per ultimo dal Decreto Legislativo n. 113/2007".

Sono fatti salvi, in virtù delle disposizioni di esclusione di cui all'art. 19 comma 2 del citato D.Lgs, gli appalti di servizi aggiudicati realizzate dalla Regione Toscana, dalle Agenzie Regionali o da altri Enti pubblici ad altre "Amministrazioni aggiudicatrici", così come definite dall'articolo 3 comma 25 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e s.m.i..

Il rispetto di tali disposizioni deve essere garantito anche nella fase di scelta del soggetto incaricato della progettazione e direzione lavori.

Ferme restando le disposizioni vigenti in materia di appalti pubblici sopra citate, nei casi da queste previsti e per tutti gli interventi eseguiti dagli Enti locali competenti ai sensi della L.R. n. 39/00 "Legge forestale della Toscana", per le tipologie di opere previste dagli artt. 10 e 15 si rimanda anche alle disposizioni previste dal Capo I Titolo III della L.R. n. 39/00.

Inoltre, per tutte le spese sostenute devono essere rispettate le norme comunitarie sulla pubblicità dell'appalto e sulla effettiva concorrenza fra più fornitori.

Con appositi atti la Giunta Regionale disciplina le procedure di attuazione dei progetti dei quali siano beneficiari la Regione Toscana, le Agenzie Regionali o altri Enti pubblici, definendo al contempo le tipologie di spesa ammissibili.

Non sono ammissibili a finanziamento i lavori in economia.

7.1 Ulteriori specifiche: Riferibilità temporale delle spese

Sono ammissibili anche le attività e le relative spese effettuate nei 365 giorni precedenti quello di ricezione delle domande. Le spese sostenute prima della ricezione della domanda di aiuto sono ammissibili esclusivamente nel caso in cui i lavori relativi non sono ancora conclusi.

Le domande di pagamento devono pervenire al GAL entro il termine (in termini di giorni di calendario, fa fede la data di ricezione) di 540 giorni dalla data della stipula della convenzione.

7.1.1 Definizione del costo delle opere oggetto di intervento

Per quanto concerne la realizzazione di opere il costo relativo deve essere definito utilizzando per il Disciplinare degli Elementi Prestazionali e l'E.P.U. il prezzario del Provveditorato alle Opere Pubbliche della Regione Toscana ed Umbria vigente, in alternativa il bollettino degli ingegneri più recente rispetto alla data di presentazione della domanda di aiuto. Solo nel caso in cui la tipologia di prezzo non sia presente nei succitati strumenti potrà essere definita nuova voce mediante analisi prezzi utilizzando per quanto possibile i prezzi elementari presenti nelle tipologie di prezzario di cui sopra.

7.1.2 Cumulo di finanziamenti

E' possibile il cumulo del cofinanziamento comunitario (proveniente unicamente dal FEASR) con altri fondi di provenienza nazionale o regionale nel limite massimo del 100% delle spese sostenute.

7.2 Ulteriori limitazioni

Si considerano lavori non ancora conclusi (punto 7.1 Riferibilità temporale delle spese) i cantieri che attestano uno stato di avanzamento lavori certificato non superiore al 70% dell'importo lavori da Contratto di Appalto, alla data della presentazione della domanda.

8. Localizzazione dell'investimento

Territorio dei comuni della provincia di Lucca e di Pistoia di cui alla Delibera n. 216 del 25/03/2008 - Reg. CE 1698/05 - Programma di sviluppo rurale - Individuazione dei territori eligibili all'Asse 4 "Metodo Leader" e riconoscimento dei GAL ivi operanti.

9. Dotazione finanziaria del bando, tassi, minimali e massimali di contribuzione

9.1 Dotazione finanziaria del bando

La dotazione finanziaria del presente bando è di € 700.000,00

9.2 Tassi di contribuzione

Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto pari al 100% del costo totale ammissibile.

9.3 Minimali e massimali di contribuzione

Non sono ammissibili domande che attivano un importo di contributo inferiore a € 50.000,00
L'importo massimo di investimento finanziabile è di € 100.000,00.

10. Criteri di selezione**10.1 Articolazione dei criteri di selezione****I. Localizzazione dell'investimento**

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) la domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati in territori che, nella graduatoria di cui all'art. 2 della L.R. 39/2004 e s.m.i., risultano avere un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale ¹	> 0 e < 10	Punti 0,5
	≥ 10 e < 20	Punti 1
	≥ 20	Punti 2

I punteggi interni al requisito non sono tra loro cumulabili.

b) la domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati: - in zone ricomprese nella rete Natura 2000 (per le quali siano stati approvati, laddove necessario, i piani di gestione ai sensi della L.R. n. 56/2000); - in aree protette come classificate dalla normativa nazionale e regionale vigente		Punti 2
c) la domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati in comuni termali (come definiti dall'art. 2 lett. f della L. n. 323/2000)		Punti 1
d) la domanda contiene investimenti realizzati in territori interessati da itinerari riconosciuti (DGR n. 1116/2008 e DGR n. 1324/2009 relative alla Via Francigena)		Punti 3
e) la domanda contiene investimenti realizzati nel territorio di un comune al cui interno è stato costituito un Centro Commerciale Naturale		Punti 3

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto.

I punteggi sono tra loro cumulabili per un massimo di **8** punti.

II. Qualità investimento

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) la domanda contiene un importo della spesa ammissibile per gli investimenti intesi a migliorare le condizioni relative alla sicurezza sul posto di lavoro	> 10% e < 30%	Punti 0,5
	≥ 30% e < 50%	Punti 1
	≥ 50%	Punti 1,5
b) la domanda contiene un importo della spesa ammissibile destinato ad interventi che prevedono investimenti per il miglioramento ambientale (ovvero per il contenimento delle pressioni ambientali, per la riduzione delle emissioni inquinanti, per il risparmio energetico, per la tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica) e/o che contribuiscono ad una riduzione significativa delle pressioni ambientali (consumo di risorse ambientali, utilizzo di sostanze chimiche pericolose, produzione di rifiuti, emissioni in atmosfera, ecc.);	> 30% e < 50%	Punti 1
	≥ 50 %	Punti 4
c) la domanda prevede investimenti realizzati utilizzando metodi di edilizia sostenibile e/o mirati al risparmio energetico (ovvero per il contenimento delle pressioni ambientali, per la riduzione delle		Punti 2

¹ Per l'attribuzione dei punti, l'investimento deve ricadere nel comune che, nella graduatoria generale del disagio, si colloca in una posizione superiore alla media regionale secondo la gradazione sopra riportata.

emissioni inquinanti, per la tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica) ai sensi delle "Linee guida per l'edilizia sostenibile in Toscana" (DGR n. 322/2005 e smi)	
d) la domanda contiene interventi di recupero e/o riqualificazione di aree ed immobili dismessi da adibire a sedi dei servizi di cui al presente intervento;	Punti 2
e) con valorizzazione di beni tutelati di interesse storico-artistico, archeologico e paesaggistico (L.R. n. 1/2005) o di beni riconosciuti come patrimonio dell'umanità dall'UNESCO	Punti 2
f) la domanda contiene interventi che prevedono anche investimenti per il superamento o l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche ² al fine di permettere l'accessibilità ³ , la fruibilità e l'usabilità ⁴ dei beni e dei servizi (anche in riferimento al DPGR n. 41/R del 29.7.2009)	Punti 2
g) se i prodotti di cui sopra sono di provenienza locale (ovvero derivanti da UTE il cui centro aziendale è localizzato all'interno di un'area avente un raggio non superiore a 70 km di distanza dall'impianto stesso)	Punti 3
d) la domanda prevede investimenti finalizzati alla realizzazione di spazi destinati alla vendita diretta da parte delle imprese agricole e forestali	Punti 6

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

Si noti che i punteggi interni ai requisiti II.a) e II.b) non sono tra loro cumulabili.

I punteggi sono tra loro cumulabili per un massimo di **8** punti.

III. Carattere integrato

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) la domanda contiene investimenti da realizzarsi nell'ambito di un progetto integrato di area, risultato di un procedimento di concertazione tra enti locali, parti sociali e altri soggetti pubblici e privati, promosso con idonee forme di comunicazione pubblica e concretizzato mediante la sottoscrizione di protocolli, intese o accordi fra i soggetti aderenti	Punti 3
b) la domanda contiene investimenti da realizzarsi nell'ambito di un programma complessivo di sviluppo definito dal soggetto richiedente con idoneo atto	Punti 1
c) la domanda contiene investimenti da realizzarsi nell'ambito di progetti definiti previa attività di concertazione di cui alla L.R. n. 28/2005, svolta con le associazioni di categoria, mirata alla predisposizione di progetti integrati articolati anche in azioni promozionali e comunicative (non finanziabili)	Punti 3

² Sul web si intende per barriera architettonica qualsiasi ostacolo alla fruizione dell'informazione da parte di una specifica categoria di utenti.

³ Secondo la definizione data dalla legge Stanca (Art. 2 della legge del 9 Gennaio 2004, nr.4) l'accessibilità è: "la capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari."

⁴ Secondo la definizione data dalla norma ISO 9241, l'usabilità è "il grado in cui un prodotto può essere usato da particolari utenti per raggiungere certi obiettivi con efficacia, efficienza e soddisfazione in uno specifico contesto d'uso".

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

I punteggi sono tra loro cumulabili.

IV. Stato di avanzamento del progetto

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) il progetto (ai sensi del D. Lgs. n. 163/2006 e smi) dispone di:	Punti 2
- progettazione definitiva, comprensiva di tutte le autorizzazioni nulla osta necessari	Punti 4
- progettazione esecutiva	Punti 5
- cantiere aperto	

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto.

b) la domanda contiene prevalentemente (> del 50% della spesa ammissibile) interventi che riguardano lavori di completamento funzionale di interventi già in corso di realizzazione	Punti 2
---	----------------

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

I punteggi di cui alla lett. IV.a) non sono tra loro cumulabili.

I punteggi di cui alle lett. IV.a) e IV.b) non sono tra loro cumulabili.

V. Responsabilità etica

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) il soggetto richiedente è in possesso di una certificazione di responsabilità sociale ovvero certificazione SA 8000, o bilancio sociale o bilancio di sostenibilità redatti secondo norme regionali (L.R. n. 17/2006), nazionali (GBS ⁵) o internazionali (GRI ⁶) e soggetti a verifica esterna indipendente	Punti 0,5
b) il soggetto richiedente è in possesso della certificazione OHSAS 18001 (sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori);	Punti 0,5
c) la domanda contiene prevalentemente (> del 50% della spesa ammissibile) interventi mirati al conseguimento di certificazione OHSAS 18001 (sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori)	Punti 0,5

I requisiti V.a) e V.b) devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto.

Il requisito V.c) deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

I punteggi sono tra loro cumulabili per un massimo di **1** punto.

VI. Certificazioni

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) il soggetto richiedente è in possesso di una delle seguenti certificazioni di qualità:	1 certificazione	Punti 1
- serie ISO 9000;	2 certificazioni	Punti 1,5
- serie ISO 14000;	> 2 certificazioni	Punti 2
- EMAS ai sensi del Reg. (CE) n. 761/2001		

⁵ Gruppo di studio per la statuizione dei principi di redazione del Bilancio Sociale

⁶ Global Reporting Iniziative

b) la domanda contiene prevalentemente (> del 50% della spesa ammissibile) interventi mirati al conseguimento di certificazioni di qualità: <ul style="list-style-type: none"> - serie ISO 9000; - serie ISO 14000; - EMAS ai sensi del Reg. (CE) n. 761/2001 	<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 60%;">1 certificazione</td> <td style="text-align: right;">Punti 1</td> </tr> <tr> <td>2 certificazioni</td> <td style="text-align: right;">Punti 1,5</td> </tr> <tr> <td>> 2 certificazioni</td> <td style="text-align: right;">Punti 2</td> </tr> </table>	1 certificazione	Punti 1	2 certificazioni	Punti 1,5	> 2 certificazioni	Punti 2
1 certificazione	Punti 1						
2 certificazioni	Punti 1,5						
> 2 certificazioni	Punti 2						

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto.
Si noti che i punteggi interni al singolo requisito non sono tra loro cumulabili.

I punteggi sono tra loro cumulabili per un massimo di **3** punti.

VII. Sostenibilità dell'intervento

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

a) la domanda contiene una compartecipazione finanziaria per la realizzazione del progetto	<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 60%;">$< 10\%$</td> <td style="text-align: right;">Punti 1</td> </tr> <tr> <td>$\geq 10\%$ e $< 50\%$</td> <td style="text-align: right;">Punti 1,5</td> </tr> <tr> <td>$\geq 50\%$</td> <td style="text-align: right;">Punti 3</td> </tr> </table>	$< 10\%$	Punti 1	$\geq 10\%$ e $< 50\%$	Punti 1,5	$\geq 50\%$	Punti 3
$< 10\%$	Punti 1						
$\geq 10\%$ e $< 50\%$	Punti 1,5						
$\geq 50\%$	Punti 3						

I punteggi non sono tra loro cumulabili.

b) la domanda contiene investimenti realizzati in porzioni di territorio comunale ove si effettuano, sulla base di un programma predisposto dal Comune di concerto con gli operatori, lavori di restyling delle vetrine e delle insegne e/o qualificazione degli esercizi commerciali operanti nell'area interessata (da documentare con apposita documentazione)	Punti 4
---	----------------

Il requisito a) deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

Il requisito b) deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto.

I punteggi sono tra loro cumulabili.

In caso di parità

In caso di parità di punteggio le domande sono ordinate nel modo seguente:

- a. minor importo di contributo concedibile;
- b. a parità di importo: data e ora di ricezione della domanda (è anteposta la domanda meno recente).

10.2 Ulteriori criteri di selezione

10.2.1 Localizzazione dell'investimento

Descrizione: Valorizzazione delle frazioni non capoluogo

Requisito: Localizzazione dell'intervento nelle frazioni non capoluogo

Punteggio 4

10.2.2 Tipologia di investimento

Descrizione: Contenuto innovativo del progetto

Requisito: L'investimento:

Prevede l'acquisto di attrezzature per il risparmio energetico e di materiali per l'edilizia sostenibile di nuova immissione sul mercato, presenti nel catalogo del fornitore da non più di 1 anno dalla data del preventivo (da attestarsi nel preventivo del fornitore).	Punti 4
--	----------------

11. Disposizioni in materia di informazione e pubblicità

In base all'art. 58 del Reg. (CE) n. 1974/06 e in particolare all'allegato VI considerata l'importanza che assume nel metodo Leader la divulgazione e la pubblicità degli investimenti realizzati, considerato i criteri finanziari di demarcazione fra gli investimenti finanziabili con la SISL (FEASR) e quelli finanziabili con il POR CREO (FESR), considerato quanto previsto al punto 11 della SISL " Ogni progetto finanziato avrà l'obbligo di

rendersi disponibile alla divulgazione delle proprie caratteristiche ed a visite e dimostrazioni", i beneficiari dei progetti presentati e finanziati con il presente bando, secondo le indicazioni fornite dal Gal al momento della stipula della convenzione fra Gal e beneficiario, dovranno:

- affiggere adesivo ben visibile sui beni mobili ed una targa sui locali e/o strutture in cui sono ubicati;
- affiggere un cartello nei luoghi in cui sono realizzati investimenti strutturali e/o una targa sull'immobile oggetto dell'investimento;

I cartelli e le targhe e le azioni di comunicazione e pubblicità, devono recare una descrizione del progetto/dell'operazione secondo e nei modi previsti dal Reg. (CE) n. 1698/2005 Del Consiglio del 20 settembre 2005, successive modifiche ed integrazioni, Allegato VI punto 2.2, 3.1, 3.2, 4.1 e 4.2. Dovranno inoltre essere inseriti anche i loghi della Repubblica Italiana, della Regione Toscana, del Gal Garfagnana Ambiente e Sviluppo e della rispettiva SISL nel rispetto degli specifici protocolli grafici.

Tali spese, poiché parte integrante dell'operazione cofinanziata, sono elegibili a cofinanziamento nella misura stabilita per le spese generali dell'operazione considerata.

11.1 Presentazione della domanda di aiuto

Le modalità di sottoscrizione delle domande sono le seguenti:

- a. domanda sottoscritta direttamente nel sistema informatico ARTEA mediante le modalità telematiche di cui al decreto di ARTEA n. 191 del 1 dicembre 2008 e s.m.i., con firma elettronica qualificata o firma digitale, purché il certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato, con autenticazione al sistema informativo con Carta Nazionale dei Servizi (smart card rilasciata da Certificatore riconosciuto) o Carta d'Identità Elettronica, o mediante rilascio di utenza e password da parte di ARTEA.
- b. la domanda sottoscritta nel sistema ARTEA si considera presentata alla data dell'avvenuta ricezione nel sistema stesso.
- c. la protocollazione avviene in via automatica, sul sistema informatico di ARTEA, successivamente alla registrazione della data di ricezione.

La domanda di aiuto dovrà essere presentata entro 60 giorni continuativi decorrenti dalla data di pubblicazione della modulistica sul sito di ARTEA www.artea.toscana.it.

11.1.1 Costituzione o aggiornamento del fascicolo aziendale

I soggetti che intendono presentare domanda di aiuto per accedere ai benefici previsti dal presente bando sono tenuti, prima della presentazione della domanda, a documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione o l'aggiornamento del proprio fascicolo aziendale elettronico, nell'ambito del sistema informativo ARTEA.

11.2 Ulteriori disposizioni e rinvio al Documento Attuativo Regionale

Nel bando sono riportate le indicazioni, specifiche e condizioni principali disciplinanti l'accesso alla forma di aiuto prevista, le modalità di attuazione e di rendicontazione successive. Fanno comunque fede, integrano e completano quanto riportato nel bando, la vigente normativa comunitaria, il PSR 2007-2013 Regione Toscana, il DAR versione 13, e tutti gli atti regionali di merito non ancora riportati nel DAR ma esecutivi e pubblicati sul BURT alla data di decorrenza del presente bando.

12. Tempi e modi per la presentazione della domanda

La domanda di aiuto sul presente bando dovrà essere presentata nei termini e modi previsti dal punto 13.2 "Presentazione della domanda di aiuto" ed entro il termine di **60 giorni** continuativi decorrenti dalla data di pubblicazione della modulistica sul sito di ARTEA www.artea.toscana.it, previo avviso pubblico di apertura dei termini pubblicato sul BURT.

13. Responsabile del procedimento e diritto di accesso agli atti

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Gal Garfagnana Ambiente e Sviluppo s.c.a.r.l. riconosciuto quale soggetto responsabile per l'attuazione e la gestione dell'Asse 4 Metodo Leader PSR 2007-2013 Regione Toscana, con DGR. n. 216 del 25/03/2008, Tel 0583/644449, mail gal@galgarfagnana.it.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii e all'art. 5 e ss. della L.R. 40/2009 e ss.mm.ii viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, nei confronti del Gal Garfagnana Ambiente e Sviluppo, con le modalità di cui agli art.li. n. 8 e 9 della citata Legge.

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile Tecnico Amministrativo del Gal Garfagnana Ambiente e Sviluppo, Stefano Stranieri.

Informazioni sui contenuti del bando possono essere reperite sul sito www.galgarfagnana.it o contattando l'Animatore referente di misura Debora Pistolozzi, per mail al seguente indirizzo: d.pistolozzi@galgarfagnana.it.

Il testo integrale del presente bando è pubblicato sul sito del Gal Garfagnana Ambiente e Sviluppo www.galgarfagnana.it, con relativi allegati ed informazioni.

Il testo integrale del presente bando è affisso inoltre agli albi degli Enti Pubblici del Territorio dei comuni della provincia di Lucca e di Pistoia di cui alla Delibera n. 216 del 25/03/2008 - Reg. CE 1698/05 - Programma di sviluppo rurale - Individuazione dei territori eligibili all'Asse 4 "Metodo Leader".